



Circolo del Piccolo Levriero Italiano



H. Vidole Livari

Bollettino 2024

Il Bollettino è prodotto dai Soci del Circolo Del Piccolo Levriero Italiano e distribuito solo ad essi ed ai giudici abilitati. La compilazione è a cura dei Soci, errori od omissioni sono inevitabili. Le opinioni espresse sono quelle degli autori dei contributi.

The Bollettino is compiled by the members. Contributors are indicated. While every care has been taken to avoid errors or omissions, it is inevitable that those may sometimes occur. The C.P.L.I. can not be held responsible for any such errors and apologize if this should happen. The views are entirely those of the compiler and individual contributors.



Editoriale

Carissimi Soci, vi presentiamo il nuovo Bollettino che verrà pubblicato a cadenza annuale sul nostro sito circolodelpiccololevrieroitaliano.it in un comodo formato libro, da sfogliare online o scaricare e stampare. Mostriamo di anno in anno tutte le attività del nostro club. Campioni sociali, risultati di mostre speciali e raduni, corse racing e coursing, assemblee dei soci e resoconti, interessanti articoli dedicati a tutto ciò che circonda il piccolo levriero italiano, per i quali saremo lieti di accogliere nuovo materiale scritto da voi soci e allevatori, proprietari e appassionati, anche corredato da immagini.

Info: formato articoli DOCX/PDF, Immagine se possibile in HD, formato JPEG.

Scadenza invio materiale: 28 febbraio

Inviare a: segreteria@circolodelpiccololevrieroitaliano.it

Vi sollecitiamo a inviare articoli interessanti sulla razza o esperienze vissute con i vostri amati piccoli levrieri italiani. Durante le vostre vacanze andando per monumenti, musei, piazze e chiese se trovaste dipinti, affreschi, statue e qualunque cosa rappresenti piccoli levrieri italiani sarebbe bello poter sviluppare un articolo dell'opera rappresentata, o di quanto avete visto, e del suo autore. Inoltre, se trovaste articoli di Veterinaria interessanti sulla nostra razza sarà nostra premura pubblicarli. Sicuro di una vostra concreta collaborazione vi auguro una buona lettura del bollettino di quest'anno.

Spero, che per tutti voi sia un gradito ritorno e aspettiamo gli articoli di tutto quello che riuscite a trovare sulla nostra meravigliosa razza che faremo in modo di pubblicare.

Grazie a tutti.

Il Presidente
Gaetano Caldarone



In copertina:
Ritratto di Piccolo Levriero Italiano
realizzato da Maria Filomena Vadalà Linari



Sommario

Iscrizione al CPLI	pag 3
Lettera del Presidente	pag 7
Calendari Bellezza & Lavoro 2024	pag 9
Presentazione del Piccolo Levriero Italiano di Edoardo Andrea Panigati	pag 11
Ortopedia: Patologie Frequenti Del Piccolo Levriero Italiano di Ermenigildo Baroni - Veterinario Ortopedico	pag 25
Dieci anni di voi: Rebecca & Matilde di Gianpaolo Verna	pag 30
Campioni Sociali 2023	pag 32
Risultati Raduni & Mostre Speciali 2023	pag 35
Risultati Coursing & Racing 2023	pag 51
Nuovo Regolamento E.N.C.I. per le prove di lavoro delle razze Levriere, in vigore dal 31/01/2024	pag 61
Verbale Assemblea Ordinaria dei Soci	pag 76
Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio chiuso al 31/12/2023	pag 78
Bilancio al 31/12/2023	pag 79
Allevatori	pag 80
Contatti	pag 81



Circolo del Piccolo Levriero Italiano

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

Gaetano Calderone

Vice presidente & Segreteria

Simona Micarelli

Consiglieri

Gaetano Calderone

Simona Micarelli

Mario Santoni (Resp. Racing)

Gianpaolo Verna (Resp. Coursing)

Consigliere di Collegamento ENCI

Marcello Poli

Sindaci

Pierluigi Primavera

Piera Galbiati

Mario Rocchi

Sindaco Supplente

Tiziana Azzolini

Probiviri

Elena Gialli

Giuseppina Maria Bottani

Ilaria Pittaro

Probiviri Supplenti

Sergio Anconetti

Laura Biagi

Comitato Tecnico

Anconetti Sergio

Bitte Ahrens Primavera

Cerletti Aldo



Iscrizione al Circolo del Piccolo Levriero Italiano

Associazione

MODULO PER STAMPA: Per chi volesse associarsi al Circolo del Piccolo Levriero Italiano o rinnovare la propria iscrizione per l'anno 2024 può farlo compilando in tutte le parti richieste il form nella pagina accanto, da inviare a segreteria@circolodelpiccololevrieroitaliano.it

ONLINE: E' possibile inoltre compilare il modulo online sul sito del CPLI alla pagina dedicata: <https://www.circolodelpiccololevrieroitaliano.it/iscrizione-al-cpli/>

Pagamento

Quota associativa: € 30,00

ONLINE: E' possibile effettuare il pagamento tramite Paypal, anche senza account inserendo i dati della propria carta di credito, sul sito del CPLI in fondo alla pagina d'iscrizione: <https://www.circolodelpiccololevrieroitaliano.it/iscrizione-al-cpli/>

BONIFICO BANCARIO: Credit Agricole Spa - IBAN: **IT54W0623001800000015137554**
Causale: Iscrizione al CPLI anno 2024

Associarsi al Circolo del Piccolo Levriero Italiano offre molte opportunità:

- Tariffe agevolate per le manifestazioni ENCI: Riduzione sulle tariffe applicate alle iscrizioni dei soggetti alle manifestazioni cinofile; ingresso gratuito, per i soci allevatori, a tutte le manifestazioni canine; ingresso ridotto alle manifestazioni per gli associati di gruppi cinofili e delle associazioni specializzate di razza.
- Consultazione online della rivista dell'ENCI: disponibile online a tutti i soci allevatori e agli associati ai gruppi cinofili e alle associazioni specializzate di razza riconosciuti dall'ENCI, Applicazione di tariffa agevolata in occasione dell'acquisto di spazi pubblicitari.
- Vantaggi assicurativi con UnipolSai: Tutti i tesserati ENCI (soci allevatori, associati di gruppi cinofili e delle associazioni specializzate di razza) possono fruire di delle seguenti garanzie assicurative: infortuni + responsabilità civile verso terzi per i tesserati e copertura assicurativa sugli infortuni del cane.

e molti altri servizi esclusivi per i soci consultabili sul sito ENCI alla pagina: <https://www.enci.it/servizi-esclusivi-soci>



Circolo del Piccolo Levriero Italiano

Fondato nel 1956

www.circolodelpiccololevrieroitaliano.it**MODULO PER ISCRIZIONE | RINNOVO ISCRIZIONE | AGGIORNAMENTO DATI**

Form for new member | Renew membership | Data update

ANNO/Year**ALL'ATTENZIONE DEL PRESIDENTE DEL C.P.L.I. / Attention to the president of the C.P.L.I.:**☐ **RICHIESTA ISCRIZIONE**
Become a member☐ **RINNOVO ISCRIZIONE**
Renew my membership☐ **AGGIORNAMENTO DATI**
Data update

i campi contrassegnati con * sono obbligatori

NOME/first name*		COGNOME/last name*	
SESSO/gender* ☐ M ☐ F	DATA DI NASCITA/date of birth*		
LUOGO DI NASCITA/birth place*		PROVINCIA/district*	
INDIRIZZO/address*			
CITTÀ/city*		CAP/zip*	PROVINCIA/district*
NAZIONE/country*		CODICE FISCALE O P.IVA/vat*	
TELEFONO/phone		CELLULARE/mobile	
FAX		E-MAIL: *	

DICHIRARA DI ESSERE IN POSSESSO DI AFFISSO RICONOSCIUTO E.N.C.I./I declare to be the owner of the E.N.C.I.
recognized affix _____ SITO WEB/web page _____

SOCIO ORDINARIO/Ordinary member

Dichiaro di accettare lo Statuto ed il Regolamento del Circolo del Piccolo Levriero Italiano. L'iscrizione al C.P.L.I. comprende: Tariffe agevolate per le manifestazioni ENCI, consultazione online della rivista dell'ENCI, vantaggi assicurativi con UnipolSai e altri servizi consultabili su enci.it/ I declare to accept the Statute and the Regulations of Circolo del Piccolo Levriero Italiano. The C.P.L.I. membership includes discounted rates for ENCI events, online consultation of the ENCI magazine, insurance advantages with UnipolSai and other services available on enci.it

INVIO LA QUOTA ASSOCIATIVA DI € 30,00 PER IL PROSSIMO ANNO MEDIANTE*

I send my Membership Fee of € 30,00 for next year by

☐ **PAYPAL** ☐ **BONIFICO/Bank Transfer - CREDIT AGRICOLE SPA - IBAN: IT54W0623001800000015137554****DATI PERSONALI***

In riferimento alla comunicazione dei dati personali riferiti all'iscritto: indirizzo, telefono, cellulare, fax, e-mail, a terzi interessati:

☐ Accetto ☐ Non accetto**TRATTAMENTO DATI***

al trattamento dei dati sensibili o giudiziali strettamente inerenti alle finalità connesse all'iscrizione al Gruppo Cinofilo e/o

Associazione:

☐ Accetto ☐ Non accetto**PRIVACY ***

Il Circolo Del Piccolo Levriero Italiano, in conformità con l'art. 13 della Legge 196/2003 e successive modifiche, dichiara che i dati personali qui raccolti hanno finalità di registrare l'utente, attivare nei suoi confronti il servizio richiesto e fornirgli informazioni sull'attività ed i servizi del Circolo Del Piccolo Levriero Italiano, nonché sulle iniziative e le attività promosse dallo stesso. Tali dati verranno trattati elettronicamente in conformità con le leggi vigenti; si garantisce la riservatezza degli stessi e che non saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi. L'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui all'art. 7 della suddetta legge (accesso correzione e cancellazione dei dati), contattare la segreteria del C.P.L.I. segreteria@circolodelpiccololevrieroitaliano.it

☐ Accetto**DATA/Date*** _____ **FIRMA/Signature*** _____**N.B.** Si prega di indicare il nominativo del socio pagante e di inviare il presente modulo di iscrizione all'indirizzo mail:segreteria@circolodelpiccololevrieroitaliano.it



La fiaba del Piccolo Levriero Italiano

di Giuseppina Bottani "Pinu"

Un giorno un bambino incontrò un cane, un cane piccolissimo con zampe lunghe e un muso così espressivo che il bimbo non esitò un istante e gli domandò – “Che cane sei?” – “Sono un piccolo levriero italiano” rispose timidamente il cane.

“Levriero italiano? Cosa significa che vivi solo in Italia?”

“No” disse il cane – “Sono di origine italiana”

“Sei bellissimo e io voglio farti un regalo. Ti regalerò l’ingenuità dei bambini e il loro saper giocare in modo che ogni bimbo scopra in te un amico prezioso con cui condividere momenti in allegria”

“Grazie” disse il levriero e salutò il bimbo con una leccatina sul naso.

Il piccolo levriero proseguì il suo cammino e incontrò un vecchio, era distinto, ma aveva lo sguardo triste e una piccola ferita su una mano. Scrutò il cane in modo curioso. “Che cane strano sei come ti chiami?”

“Sono un piccolo levriero italiano e un bimbo mi ha appena regalato l’ingenuità e l’arte del saper giocare”

“Cosa vuoi dirmi che forse anch’io dovrei farti un regalo, ti aspetti dunque qualcosa da me?”

“Non mi aspetto niente, signore, perché io sono un cane e sono abituato a non aspettarmi mai niente dagli uomini”

“Sei intelligente e sincero e siccome sono vecchio ti regalerò la saggezza e il mistero di saper aspettare”

“Grazie” – disse il piccolo levriero e leccò la piccola ferita sulla mano del vecchio che subito scomparve.

Il cane era stanco e si accoccolò sotto un albero.

Ad un tratto uno sparo lo fece sobbalzare e un

cacciatore sbucò da dietro un’enorme quercia”

“O mio Dio – esclamò il cacciatore – “Non ho mai visto un cane così esile e mingherlino”

“Ti sbagli io sono forte e veloce come il vento”

“Mostramelo e fai in modo che io non mi sbelli-
chi dalle risate”

Il piccolo levriero fece un balzo e sorvolò una pozzanghera poi cominciò a correre velocissimo tanto da sfuggire alla vista del cacciatore, corse nella brughiera saltando siepi, evitando buche e ritornò ansimante dal suo sfidante.

“Devo ricredermi piccolo cane, la tua potenza è evidente.

Ti regalerò un fiuto finissimo così da diventare un cane da caccia perfetto”.





Il cane ringraziò e fiutando sotto alcune foglie gialle trovò un medaglione d'oro che il cacciatore cercava da tempo avendolo perduto durante una battuta di caccia.

I due si salutarono e il piccolo levriero continuò il suo cammino.

In breve tempo giunse vicino a un castello incantato dove viveva una bellissima principessa. Appena la fanciulla vide il cane, si rivolse a lui dicendo – “Sei un cane bellissimo, sei aggraziato e veloce, ti ho visto correre, hai uno sguardo dolce e i tuoi occhi mi dicono che hai un bel carattere”

“Ho incontrato molte persone che mi hanno fatto preziosi regali: l'ingenuità, la saggezza, un fiu-

to infallibile e un pittore persino tre meravigliosi colori che posso scegliere di donare ai miei figli” “Io sono una principessa, ma non saprei cosa donarti? Mi sembri già così perfetto.

“Dammi il tuo cuore e il tuo affetto, fai che la tua mano mi doni ogni giorno una carezza e ogni giorno almeno un tuo pensiero voli a me.”

“Questo è un dono che ti faccio volentieri, un dono che è allo stesso tempo un dono rivolto a me.

Scrutando in fondo alla brughiera si vedono ancora vicino al castello due figure che si incamminano insieme in perfetta armonia e assomigliano a noi che consci del dono che abbiamo ci sentiamo un po' principi e principesse.



Lettera del Presidente

Ai Signori SOCI del
Circolo del Piccolo Levriero Italiano

Sirtori, 23 Gennaio 2024

Soci carissimi.

E' trascorso il secondo anno dall'insediamento di questo Consiglio di cui mi sento di ringraziare ogni singolo componente. A tutti, ciascuno per il ruolo che gli compete, sono grato per aver contribuito a realizzare l'attività fin qui svolta. Vorrei ricordare i punti, positivi o negativi, più importanti del percorso intrapreso nell'anno appena trascorso con l'aiuto di tutti i componenti del Consiglio.

La nota positiva è che siamo riusciti, mantenendo il numero dei soci sopra i 100, a rafforzare l'idea che il Circolo è di tutti noi. Questo ha evidenziato il fatto che il lavoro, all'interno del Circolo, da parte del Consiglio Direttivo e di tutte quelle persone che in qualche modo si sono adoperate in tal senso, sia stato apprezzato. La fattiva collaborazione, già in corso da tempo, con il Club del Levriero e Con L'AIALA nell'organizzare insieme i raduni di primavera e di autunno, si è rivelata preziosa per renderli più internazionali con un numero sempre crescente di iscritti e con interesse anche da parte di espositori esteri.

Questo ha consentito inoltre di usufruire di Giudici di alto livello tecnico. Non vanno dimenticati i raduni organizzati dall'ENCI, ben quattro, compresi quelli delle razze italiane, che si sono aggiunti ai nostri abituali (sette tra speciali e raduni). Ciò ha impegnato molto tutti quelli che viaggiano per esposizioni ma ha permesso di distribuire al meglio sul territorio nazionale le prove per il conseguimento del titolo di campione Italiano di bellezza contribuendo a fare emergere il lavoro di selezione sulla nostra amata razza.

Quest'anno, grazie al numero crescente dei soggetti iscritti ai nostri raduni e speciali, è stato possibile ottenere dall'ENCI la concessione di una mostra speciale aggiuntiva che si svolgerà a Pisa il 9 Giugno 2024.

Nota positiva anche il fatto che la nostra sollecitudine all'ENCI di rendere più partecipi i Giudici sul controllo di taglia e macchie bianche fuori posto abbia avuto un riscontro concreto in expo.

La nota negativa è che in quest'anno trascorso non siamo riusciti a modificare i regolamenti dei campionati sociali Coursing e Racing per fare in modo di renderli più competitivi e selettivi. Colgo l'occasione per prendere personalmente l'impegno che, prima della fine di questo nostro mandato, tali modifiche non mancheranno di essere apportate. Questo con lo scopo di far sì che a vincere tali titoli siano quei PLI più meritevoli e costanti durante l'intero anno sportivo.

Il 2023, dal punto di vista delle manifestazioni sportive, ha visto l'organizzarsi finalmente di tutta l'attività legata al Coursing (due nazionali e un internazionale) e, per quanto riguarda il Racing una nazionale (appena terminata) con la costruzione della pista a Maserada Sul Piave (TV). Questo ci ha permesso di assegnare tutti i campionati sociali delle prove di lavoro. Nel 2023 (come sopra citato) siamo riusciti a mantenere i Soci sopra le 100 unità (precisamente 124).



Per il 2024 chiedo a tutti di coinvolgere quante più persone, che sapete vicini ai nostri amati Piccoli Levrieri Italiani, facendo in modo che con l'aumento di iscrizioni, il Circolo possa essere un portavoce sempre più autorevole e ascoltato. Esorto nell'occasione i Soci a partecipare alle attività che il Circolo organizzerà in questo 2024.

Comunico ai Soci che, attraverso il sito del CPLI, a breve, sarà possibile sfogliare e scaricare il Bollettino che conterrà tutte le notizie di quanto successo nell'anno appena trascorso oltre alle informazioni sugli eventi che andremo a organizzare nel 2024. Sarebbe bello, chiaramente, coinvolgere tutti i soci con rubriche di veterinaria e quant'altro verrà proposto per renderlo attuale, pratico e utile. Questo sarà possibile grazie anche al prezioso aiuto della nostra web master Jessica Sola.

Faccio i miei complimenti ai Piccoli Levrieri Italiani che con i loro risultati in Italia e all'Estero hanno tenuto alta la qualità dei soggetti prodotti in Italia.

Per il maschio Bolt Del Destino "Campione Sociale Coursing" di proprietà della Socio Marconi Luigi e allevato da Pieroni Sergio. Per la femmina Alaska Milady Moon "Campione Sociale Coursing" di proprietà del Socio Marconi Luigi e allevato da Albanese Daniela.

Per il maschio Sos Battor Moros Mirto Nero "Campione Sociale Racing" di proprietà della Socia Mangia Federica e allevato da Pasci Maria Paola. Per la femmina Agape Del cerchio Magico "Campione Sociale Racing" di proprietà e allevato dal Socio Nicolini Fabrizio. Per il maschio Bat Wings Benito "Campione sociale Veterani Racing" di proprietà della Socio Santoni Mario e allevato da Cestaro Bruno.

Per il maschio Black Baraka Tony Montana "Campione Sociale di bellezza 2023" di proprietà del Socio Secco Alessandro e allevato da Puisney Fevrier Benedicte. Per la femmina Tanuzza Dei Raggi Di Luna "Campione Mondiale e Campione Sociale di bellezza 2023" di proprietà e allevata dai Soci Anconetti Sergio e Caldarone Gaetano "All.to Dei Raggi Di Luna".

Per la femmina Tanuzza Dei Raggi Di Luna "Vincitrice del Trofeo Della Stufa Top PLI 2023" di proprietà e allevata dai Soci Anconetti Sergio e Caldarone Gaetano "All.to Dei Raggi Di Luna".

Una nota particolare va spesa, (e lo faccio volentieri a nome di tutti i Soci), per il socio Rimoldi Massimo che ci ha donato il Trofeo Memoriale Dorella Goldoni e il trofeo Della Stufa per l'anno 2023.

Ringrazio inoltre anche Simona Micarelli, la cui attività di segretaria, svolta senza risparmio e con entusiasmo invidiabili, rappresenta per tutti noi un bene prezioso.

Un ringraziamento anche ai consiglieri responsabili del Coursing e Racing che con il loro importante lavoro hanno reso possibili gli eventi sportivi del 2023 e renderanno sempre meglio organizzati quelli del 2024 insieme alla Socia Pamela Gandossi che con il suo lavoro di segreteria li rende facili e li esorto a rimanere concentrati per le attività che andremo a organizzare quest'anno per finire il nostro mandato nei migliori dei modi.

A me non resta che formulare a tutti i Soci e ai nostri Piccoli Levrieri Italiani l'augurio per un anno di serenità e di proficui risultati cinofili in Italia e all'Estero.

Il Presidente del CPLI
Caldaronem Gaetano



Calendario 2024

Mostre Speciali & Raduni

28 Gennaio

Mostra Speciale CPLI Internazionale Forlì

Giudice: Sig. Claudio Montefusco

25 Febbraio

Mostra Speciale CPLI Epo Internazionale Cagliari

Giudice: Sig.ra Costanza Mozzillo

4 Maggio

Raduno di Primavera CPLI - Padenghe sul Garda (BS)

Giudice: Sig.ra Lorena Merati (I)

5 Maggio

Raduno di Primavera CPLI - Padenghe sul Garda (BS)

Giudice: Sig.ra Ingrid Krah-Heiermann (D)

9 Giugno

Mostra Speciale CPLI Expo Internazionale Pisa

Giudice: Michael Gadsby (GB)

26/27 Ottobre

Mostra Speciale CPLI Expo Internazionale Messina

Giudice: da definire

8/9 Novembre

Mostra Speciale CPLI Expo Internazionale Roma

Giudice: da definire





Calendario 2024

Coursing & Racing

24 Marzo

Racing Nazionale con CACL - Maserada sul Piave (TV)

Giudice: Mirko Eccli (I)

12 Maggio

Coursing Internazionale con CACL/CACIL - Modena (MO)

Giudice: Daniela Sorlini (I), Gaetano Turrini (I), Andrej Kerpan (SLO)

26 Maggio

Avviamento Racing - Maserada sul Piave (TV)

Giudice: Giulia Montanari (I)

21 Luglio

Coursing Nazionale con CACL - Piane di Mocogno (MO)

Giudice: Giulia Montanari (I)

13 Ottobre

Racing Internazionale con CACL/CACIL - Maserada sul Piave (TV)

Giudici: da designare

20 Ottobre

Coursing Nazionale con CACL - Tarquinia (VT)

Giudice: da designare





“

Il Piccolo Levriero Italiano è una razza antica riuscita, attraverso molte vicissitudini ad arrivare pressochè quasi immutata ai nostri giorni, per raccontarne la storia bisogna sicuramente prendere spunto dal libro “Il Piccolo Levriero Italiano nell’arte e nella storia” della Marchesa Maria Luisa Incontri Della Stufa Lodenghi, titolare dell’affisso “Del Calcione”, scritto con grande passione nel 1956.

”

Il Piccolo Levriero Italiano

Presentazione di Edoardo Andrea Panigati

Argomenti trattati:

- La Storia
- Carattere e Gestione del Piccolo Levriero Italiano
- Standard del Piccolo Levriero Italiano
- Esposizioni di Bellezza
- Il Parto
- Piccolo Levriero Sportivo: Racing & Coursing
- La prestazione sportiva del cane da corsa (performance)
- Ereditarietà e conduzione
- Allenamento del cane da lavoro che compie uno sforzo breve
- Alimentazione
- Patologie nel Piccolo Levriero



Piccolo, italiano e soprattutto levriero, la testa leggera, cesellata, gli occhi tondeggianti e scuri, il collo lungo nell'elegante curva superiore e i muscoli guizzanti sotto la pelle sottile ne fanno un simbolo di classe e raffinatezza. Il Piccolo Levriero Italiano è una razza molto antica, ed è riuscita attraverso molte vicissitudini ad arrivare pressoché quasi immutata fino ai nostri giorni.

Per raccontare la storia del Piccolo Levriero Italiano bisogna sicuramente prendere spunto dal libro "Il Piccolo Levriero Italiano nell'arte e nella storia" della Marchesa Maria Luisa Incontri Della Stufa Lodenghi, titolare dell'affisso "Del Calcio-ne", scritto con grande passione per questa razza nel 1956.

Questo meraviglioso libro ci fa rivivere, attraverso le parole della Marchesa, una delle più significative allevatrici italiane, il percorso storico della razza. Il volume, di cui fortunatamente possiedo una copia, è praticamente introvabile, anche perché gran parte andarono distrutti durante l'alluvione di Firenze nel 1966.



LA STORIA

Da raffigurazioni trovate incise nella roccia si potrebbe far risalire questa razza alla preistoria, ma le notizie più certe le troviamo nella civiltà Egiziana. Presso l'Università di Pavia viene conservato uno scheletro fossile (immagine 1) che, classificato come *Canis familiaris levriere*, ha caratteristiche simili a quello rinvenuto nel 1956 dalla Egypt Exploration Society all'ingresso della tomba della regina egizia Her-Neit (immagine 2). Entrambi hanno misure e caratteristiche morfologiche molto simili a quelle prescritte dall'attuale standard del Piccolo Levriero Italiano.

Entrambi testimoniano che il levriero di piccole dimensioni esiste da almeno 5000 anni. I levrie-

ri di piccole dimensioni provengono indubbiamente dall'Oriente, e si sono stabiliti in tempi assai remoti nel bacino del Mediterraneo ove vi sono tracce antichissime di Piccoli Veltri.



Alcuni autori, in passato, hanno avanzato l'ipotesi che il Piccolo Levriero Italiano sia stato ottenuto utilizzando soggetti nani dello Sloughi africano, razza presente da millenni in Nord Africa, con molte probabilità originario dell'oriente.

Lo Sloughi, effettivamente, ha caratteristiche, sebbene con taglia più grande, molto simili al PLI.

Questa ipotesi è poco credibile, il nanismo infatti, di qualsiasi tipo sia, è dovuto a una sindrome complessa. Un cane, il cui allevamento è basato su una patologia di questo tipo, non avrebbe potuto sopravvivere praticamente immutato per secoli.

Il percorso del piccolo levriero parte dall'Egitto dei Faraoni, passa dalla Grecia, dagli Etruschi, dai Romani, attraversa il Medioevo, il Rinascimento, e le corti d'Europa fino a giungere ai nostri giorni, non senza gravi difficoltà.

Dai ritrovamenti scopriamo che i Faraoni egizi amavano la compagnia di questi cani, tanto da seppellire i loro piccoli amici all'esterno delle tombe dei familiari.



Lo troviamo raffigurato presso gli Etruschi nei rilievi, nelle sculture o accucciato sotto il letto cenatorio e nelle pitture delle scene dei banchetti (immagine 7).



Da ritrovamenti come quello di Cerveteri nella "Tomba dei Rilievi" (immagine 6) vediamo un levriero rappresentato tra oggetti di uso domestico, quindi si può pensare che esso facesse parte integrante della vita di tutti i giorni degli Etruschi.

Dai Romani, oltre ad una vasta iconografia plastica, abbiamo anche una documentazione letteraria. I Piccoli Levrieri sono i cani di cui parla Claudiano, già denominati da Virgilio Veloces Spartae Catulos.



Sono descritti da Petronio nel Satyricon durante il loro gioioso carosello nella sala del triclinio per divertire gli invitati del Trimalcione.

Dopo la caduta dell'Impero Romano la documentazione sul Piccolo Levriero Italiano si perde e, dal VI secolo in poi, esso continua il suo viaggio attraverso il tempo e la razza sopravvive

nonostante il lungo periodo di invasioni barbariche e di guerre. Nel Medio Evo, nel Rinascimento e nei secoli che seguono, il Piccolo Levriero, più di qualsiasi altra razza canina, è riuscito ad accendere la fantasia degli artisti e dei letterati che lo hanno rappresentato e descritto sia come cane da caccia sia come cane da compagnia, duplice attività che tuttora conserva.

A giudicare dalle numerose opere pittoriche in cui è raffigurato, possiamo dedurre che, dal XIII alla prima metà del XIX secolo, fosse presente in tutte le corti italiane e anche straniere, nelle quali giungeva di pari passo al diffondersi della cultura italiana, o al seguito di dame che si trasferivano Oltralpe per contrarre matrimonio. In Francia il Re Carlo V e Giovanni III duca di Bretagna possedevano dei piccoli levrieri che dormivano nel letto con loro e con i quali si facevano ritrarre.

Nel 1300 i Piccoli Levrieri erano largamente presenti anche nelle corti d'Inghilterra.



Nel 1400 in Italia la caccia era tenuta in grande considerazione e bellissime erano le mute dei Signori; famose quelle di Bernabò Visconti che ne possedeva 5000. Anche gli Estensi avevano bellissimi cani e moltissimi di questi erano levrieri e in particolare Piccoli Levrieri.

Il Rinascimento, essendo un periodo di splendore vede le corti italiane come centri di cultura e raffinatezza. Molte famiglie importanti amavano circondarsi di belle cose, gareggiavano tra loro nell'adornare i propri palazzi, le chiese ed i conventi dei propri domini con opere d'arte e spesso gli artisti si compiacevano di ritrarre nei loro capolavori i cani del mecenate per il quale lavoravano, frequentemente erano proprio Piccoli Levrieri, che per le loro forme armoniose



esprimono un concetto di grande eleganza. Per questo troviamo a volte, fra rozzi pastori e pecore, bellissimi Piccoli Levrieri. Si pensa che questi non fossero usati come cani da gregge, ma che fossero gli amici fedeli del mecenate che aveva ordinato l'opera all'artista.



7

Per esempio Giotto, nel 1305 lo dipinse ai piedi di San Giovacchino negli affreschi delle Cappella degli Scrovegni a Padova. (immagine 8 e 9)

Inoltre il Piccolo Levriero venne raffigurato su una moneta coniata da Gian Francesco Gonzaga, Marchese di Mantova, che fu appunto detto "il cagnolo".

I Medici possedevano parecchi levrieri di varie taglie e Paolo Uccello li ha mirabilmente ritratti nella caccia alla lepre nella "Rotta di S. Romano" ed in corsa dietro cervi e caprioli in una pineta toscana nel celebre quadro "Caccia di notturna 1465-1470". (immagine 10 e 11)



8

Antonio Francesco Mazzola, detto il Parmigianino, sulla volta della famosa Saletta di Diana e Atteone a Fontanellato, in provincia di Parma, ha dipinto una scena che raffigura due cacciatori che inseguono una ninfa, anch'essa con un corno da caccia ed un elegante levriero legato a una corda attorcigliata al suo polso sinistro. (immagine 12)

Nel XVI e XVII secolo la caccia ebbe un calo di popolarità, ma i Piccoli Levrieri continuarono ad esistere nelle corti di quasi tutta l'Europa e quindi anche nel 1700 i più famosi artisti hanno

raffigurato i levrieri; si sa che nella famiglia di Tiepolo venivano allevati Piccoli Levrieri.



9

Tra i pittori fiamminghi ricordiamo Roger Van den Weyden, (immagine 13) che nella sua opera "Adorazione dei Magi" pone un Piccolo Levriero immobile davanti al più giovane dei Magi a simboleggiare non solo l'eleganza ma l'agilità. E anche il francese Jan Gossart (immagine 14) nella sua opera con lo stesso nome. Federico il Grande il re di Prussia scrisse "La più grande amicizia che io abbia apprezzato l'ho trovata in un cane affettuoso e fidato", si riferiva ad un Piccolo Levriero Italiano.

Nel suo libro la Marchesa ci riporta all'inizio del 1900, quando questa razza attraversa una crisi così grave da provocarne la scomparsa. Il Piccolo Levriero diventa così solo un cane di lusso per ricche signore e quindi si "cerca" di creare soggetti sempre più piccoli allevati in consanguineità, scelta che, nel corso di pochi anni, porta alla diminuzione della fertilità; i soggetti diventano rari ed il nanismo li rende deboli e delicatissimi, questo porta ad una serissima crisi per la razza. Il 1923 è un anno importante per la



10

rinascita dell'allevamento del Piccolo Levriero in Italia.



La Marchesa Montecuccoli degli Erri compra da un allevatore tedesco dei Piccoli Levrieri iniziando l'allevamento che nel 1930 ottiene l'affisso "di Peltrengo". Negli stessi anni anche l'Avv. Cavallini avvia un grande allevamento denominato "di Solcio" e finalmente la razza torna a migliorare, non senza difficoltà. La seconda guerra mondiale causa la distruzione dei due più grandi allevamenti italiani.



Alla fine della seconda guerra mondiale l'allevamento di "Peltrengo" si ritrova con un solo cane, il vecchio stallone Picci di Peltrengo, (immagine 15), ma la Marchesa Montecuccoli non si perde d'animo ed importa dall'Austria la fattrice Fly Von Gastuna ed in poco tempo riesce a far ripartire il suo allevamento.

Maria Luisa Incontri compra in questi anni "Komtesse von Gastuna" ed inizia un allevamento che nel 1953 ottiene l'affisso "del Calcione".

Scrivendo ancora la marchesa nel suo libro:

"Come la storia ci ha mostrato, il Piccolo Levriero Italiano ha avuto periodi di preminenza e di oscurità. Gli ultimi sono esistiti principalmente quando questo cane perse le sue caratteristiche di cane da caccia e divenne solo ed esclusiva-

mente un cane da salotto, da grembo.

I cani da caccia e di utilità seguono gli alti e bassi della moda soprattutto quando le loro razze passano al ruolo di cani da compagnia (per es. il bassotto tedesco, il cocker spaniel, per alcune razze terriers e anche per alcune razze di utilità). Quando questi cani diventano di moda e assumono il ruolo di cani da compagnia, l'uomo arriva addirittura a cambiarli nel loro fisico e perfino nelle loro caratteristiche, questo provoca l'indebolimento della razza e degli istinti del cane.



Oggi il Piccolo Levriero Italiano considerato solamente cane di lusso e del quale raramente vengono apprezzate le doti di cacciatore, è un cane che dovrà, continuando questo stato di cose, sottostare alle variazioni della moda, rischiando di scomparire.

Chi possiede Piccoli Levrieri Italiani sa che questi cani, malgrado l'apparenza di fragilità, sono





forti e coraggiosi e che, se allevati razionalmente, dando loro la possibilità di vivere una vera vita da levrieri, sono dei bravi e resistentissimi cacciatori.

Il dovere degli allevatori italiani è di migliorare questa nostra antichissima razza e di riportarla alle sue attitudini sportive cercando di combattere ogni forma di nanismo e di degenerazione. Dove esistono riserve di caccia in cui la lepre abbondi si dovrebbe riprendere la tradizione del Piccolo Levriero come cane da seguita, secondo le sue fondamentali caratteristiche somatiche. E' interessante notare come l'istinto di caccia sia sviluppato in questi cani; essi sono ottimi come segugi e come battitori per alzare i fagiani del bosco.



15

In molti paesi d'Europa il Piccolo Levriero non fa parte, come in Italia delle razze da compagnia, ma è catalogato nella famiglia dei levrieri. Bisogna che anche nel suo paese di origine il Piccolo Levriero Italiano riprenda il suo posto. Non vi è alcuna ragione per cui l'unica razza di levriero esistente nel nostro paese sia conside-

rata cane da compagnia.

Il Piccolo Levriero Italiano deve continuare il suo viaggio attraverso i tempi e deve essere apprezzato non solo per la sua bellezza e la sua eleganza, ma per l'intelligenza, per la forza fisica che lo ha fatto sopravvivere per secoli senza mutare le sue caratteristiche di elegante portamento, per le sue qualità affettive e per le sue attitudini sportive....."

Oggi il piccolo levriero italiano appartiene al gruppo 10: il gruppo dei levrieri, e' l'unica razza italiana e noi ne siamo fieri.

CARATTERE E GESTIONE DEL PICCOLO LEVRIERO ITALIANO

Il Piccolo Levriero Italiano è quindi un nostro pezzetto di storia e il suo carattere è un enigma tutto da scoprire.

Appena lo si incontra dimostra una sorta di indifferenza e riservatezza, è attratto da chi lo guarda, ma non si fida completamente, non dà subito confidenza, poi si lascia andare e rivela tutta la sua dolcezza e meravigliosa grazia.

Quando hai un Piccolo Levriero Italiano aggiungi un'altra ombra alla tua perché il suo unico desiderio è stare sempre con il suo compagno umano.

Per questo è un cane che si adatta benissimo a ogni tipo di persona, le persone attive che amano lo sport e le passeggiate ne trovano un ottimo accompagnatore, le persone più tranquille e pigre avranno il loro Piccolo Levriero comodamente accoccolato vicino sul divano.

Invitare un Piccolo Levriero nel letto è come autorizzarlo per sempre a dormire con voi.

Sono cani molto intuitivi e intelligenti, è importante nell'educarli non lasciarsi incantare dal loro sguardo magnetico e dai loro atteggiamenti affabili che usano come armi infallibili per acquisire il diritto a fare tutto quello che vogliono. La nota negativa del Piccolo Levriero è che non ha il senso del pericolo e per raggiungere il suo obiettivo può lanciarsi da qualsiasi punto si trovi.

Per questo se si decide di prendere un cucciolo bisogna abituarlo gradatamente ai pericoli per esempio insegnandogli che saltare da un tavolo o da una sedia non è come scendere dalle scale. Nei primi mesi mai lasciarlo su un divano da solo.



Durante l'inverno evitare gli sbalzi termici tra il calore della casa e il freddo esterno facendogli indossare un cappottino e quando si raggiunge il luogo per farlo correre toglierlo perché a quel punto non sarà più necessario e sarà lui stesso a riscaldarsi sfogandosi correndo.

I denti vanno puliti due o tre volte la settimana con uno spazzolino di media durezza e un dentifricio specifico per cani per evitare che si formi il tartaro che causa la prematura perdita dei denti.

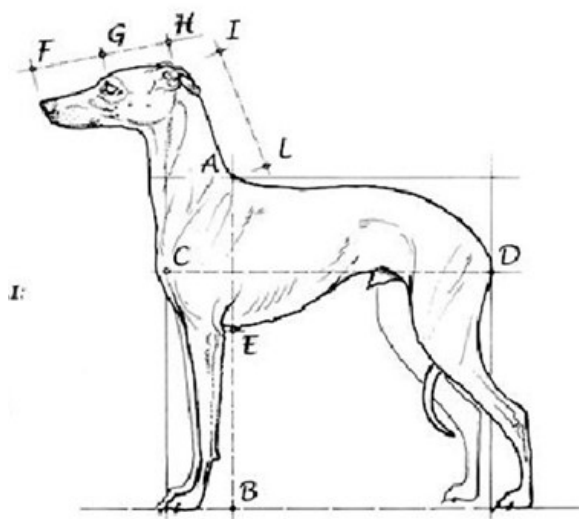
Le unghie vanno tagliate regolarmente per far sì che non si allunghino troppo e impediscano un corretto movimento del piede.

La cura del mantello è molto semplice, basta una passata con salviettine umidificate, non occorrono bagni frequenti con shampoo.

STANDARD DEL PICCOLO LEVRIERO ITALIANO

Lo Standard è la descrizione letteraria dei caratteri etnici, morfo-strutturali e psichici di una Razza.

In esso, per convenzione, si elencano tutte quelle caratteristiche da cui non si può prescindere per identificare il soggetto "ideale"



Proporzioni generali

AB= Altezza al garrese da 32 a 38 cm

AB=CD

EB leggermente > di AE

FH può raggiungere il 40% di AB

FG=GH

IL=EH

FCI Standard N° 200

pubblicazione del 13.11.2015 – in vigore dal 1 gennaio 2016. Traduzione in italiano a cura del sig. Pietro Paolo Condo’.

PICCOLO LEVRIERO ITALIANO

TRADUZIONE: Mrs. Peggy Davis. Rivisto da ENCI e Renée Sporre-Willes. Lingua ufficiale Inglese.

ORIGINE: Italia

DATA DI PUBBLICAZIONE DELLO STANDARD

ORIGINALE VIGENTE: 13.11.2015

UTILIZZAZIONE: Cane da corsa.

CLASSIFICAZIONE FCI:

Gruppo 10 Levrieri.

Sezione 3 levrieri a pelo corto.

Senza prova di lavoro

BREVI CENNI STORICI: Il piccolo levriero italiano discende dai levrieri di minor taglia presenti già nell'antico Egitto presso le Corti Faraoniche. Attraverso la Laconia (Grecia), dove le raffigurazioni su molti vasi ed anfore ne danno conferma, la razza è giunta in Italia sin dal V secolo avanti Cristo. Il suo maggior sviluppo risale al Rinascimento, presso le corti dei nobili. Non è raro trovare il piccolo levriero Italiano rappresentato nei dipinti dei più grandi Maestri italiani e stranieri.

ASPETTO GENERALE: Di aspetto snello, il suo tronco sta nel quadrato. Sebbene di piccola taglia, rappresenta pienamente un levriero in miniatura, il prototipo della raffinatezza e l'eleganza. Può essere considerato un modello di grazia e distinzione.

PROPORZIONI IMPORTANTI: La sua lunghezza è uguale o appena inferiore all'altezza al garrese. La lunghezza del cranio è uguale alla metà della lunghezza della testa. La lunghezza della testa può raggiungere il 40% dell'altezza al garrese.

COMPORTAMENTO E CARATTERE: Vivace, affettuoso, docile.

TESTA: Di forma allungata e stretta.

Regione Cranica: Piatta con assi cranio-facciali tra loro paralleli. La lunghezza del cranio è pari alla metà della lunghezza della testa, le cui pare-



ti laterali sono lievemente arrotondate. Regione sotto orbitale ben cesellata. I muscoli della testa non appaiono voluminosi. Arcate sopracciliari segnate. Cresta occipitale non prominente. Sutura metopica poco marcata.

Stop: Depressione naso-frontale molto poco marcata.

REGIONE FACCIALE:

Tartufo: Di colore scuro, preferibilmente nero con narici ben aperte.

Muso: Affusolato.

Labbra: Sottili e strette, con rime labiali dal pigmento molto scuro.

Mascelle/Denti: Mascelle allungate, con incisivi ben allineati formanti corona, robuste in rapporto alla taglia. Dentatura sana e completi con impianto perpendicolare alle mascelle; chiusura a forbice.

Guance: Asciutte.

Occhi: Grandi, tondeggianti ed espressivi, con posizione sub frontale, con bulbo né infossato né sporgente. Iride di colore scuro, margini palpebrali pigmentati.

Orecchie: Inserite molto alte, piccole con cartilagini sottili, piegate su se stesse e portate ben dietro la nuca e sulla parte superiore del collo. Quando il cane è in attenzione, la base degli orecchi viene portata eretta e la parte superiore tende ad essere tenuta lateralmente in senso orizzontale, posizione comunemente detta "a tetto".

COLLO: Leggermente arcuato al salto nucale, scende in maniera brusca verso il garrese. La linea inferiore è leggermente convessa. La lunghezza del collo è pari a quella della testa. La sua forma è quella di un cono tronco, ben muscolato. Pelle asciutta, priva di giogaia.

Corpo: La sua lunghezza è pari o appena inferiore all'altezza al garrese.

Linea superiore: Retta con regione dorso-lombare leggermente arcuata. L'arco lombare si fonde armonicamente con la linea della groppa.

Garrese: Abbastanza pronunciato con punta delle scapole ravvicinate.

Dorso: Retto, ben muscoloso.

Rene: Leggermente arcuato.

Groppa: Molto scoscesa, larga e muscolosa.

Petto: Stretto, pieno ma elegantemente modellato con torace poco cerchiato. Profondo, scende fino ai gomiti.

Linea inferiore: L'arco sternale piuttosto corto risale accentuatamente ma in modo non brusco verso l'addome.

CODA: Inserita in basso, fine anche alla radice, va affusolandosi fino alla punta. E' portata bassa e rettilinea nella sua prima metà per poi ricurvarsi nella sua seconda. Distesa verso il basso raggiunge la punta del garretto. Ricoperta di pelo raso.

ARTI

ARTI ANTERIORI:

Aspetto generale: Nell'insieme bene in appiombato con muscolatura asciutta.

Spalle: Poco oblique con muscoli ben sviluppati, allungati, netti e salienti.

Braccio: Con angolo scapolo-omerale molto aperto e con direzione parallela al piano mediano del corpo. La sua lunghezza è di poco superiore a quella della spalla.

Gomiti: Né sporgenti né rientranti.

Avambraccio: Dritto. Ossatura secca piatta ed asciutta; in perfetta posizione verticale sia di fronte che di profilo. Ben evidente la scanalatura carpio-cubitale. L'altezza da terra al gomito è di poco maggiore dell'altezza dal gomito al garrese.

Metacarpo: Asciutto. Visto di profilo è leggermente flesso.



Piede: Di forma quasi ovale, piccolo, con dita arcuate e unite tra loro. Cuscinetti plantari poco voluminosi, pigmentati. Unghie nere o scure in rapporto al colore del manto o del piede, dove il bianco è tollerato.

ARTI POSTERIORI:

Aspetto generale: Ben angolati. Visti da dietro, nell'insieme sono in appiombato e paralleli.

Coscia: Lunga, asciutta, non voluminosa con muscoli nettamente divisi tra loro.

Ginocchio: Solido e fermo

Gamba: Molto inclinata con ossatura raffinata e canale gambale ben evidente. La sua lunghezza supera leggermente quella della coscia.

Metatarsi: Visti da dietro devono essere paralleli.

Piedi posteriori: Meno ovali degli anteriori, con dita arcuate e unite tra loro; cuscinetti plantari poco voluminosi e unghie ben pigmentate come gli anteriori.

ANDATURA E MOVIMENTO: Elastica, armonica trotto leggermente elevato coprente terreno. Questo significa che gli anteriori devono muovere in avanti con buon allungo e leggera flessione del metacarpo. Galoppo veloce e scattante.

PELLE: Sottile e ben aderente in ogni regione del corpo ad eccezione dei gomiti dove è leggermente rilassata.

MANTELLO:

Pelo: Il pelo è corto setoso e fine su tutto il corpo. Raso, senza il minimo accenno di frangitura.

Colore: Unicolore, nero, grigio e isabella in tutte le gradazioni. Il bianco è tollerato solo al petto e ai piedi.

TAGLIA E PESO

Altezza al garrese: Maschi e femmine da 32 a 38 cm.

Peso: Maschi e femmine massimo 5 kg.

DIFETTI: Ogni deviazione delle caratteristiche indicate nella descrizione delle varie regioni costituisce un difetto, che deve essere penalizzato nel giudizio in rapporto alla sua gravità ed alla sua diffusione e alle conseguenze sulla salute.

- Ambio continuato.
- Andatura steppante o arpeggiante.
- Movimento radente e raccorciato.

DIFETTI DA SQUALIFICA:

- Cane aggressivo o timido oltremodo.
- Ogni soggetto che dimostra chiaramente anomalie fisiche e comportamentali dovrà essere squalificato.
- Convergenza o divergenza accentuata degli assi cranio-facciali.
- Tartufo depigmentato totalmente o anche per metà.
- Canna nasale concava o convessa.
- Enognatismo, prognatismo.
- Occhio gazzuolo, totale depigmentazione delle rime palpebrali.
- Coda rivolta sul dorso; anurismo o brachiurismo tanto congeniti quanto artificiali.
- Mantello pluricolore: bianco, eccetto se sul petto e piedi come sopra menzionato.
- Taglia sia nei maschi che nelle femmine, inferiore ai 32 cm. o superiore ai 38.

N.B.: I maschi devono avere due testicoli d'aspetto normale completamente discesi nello scroto. Solo quei soggetti funzionali, clinicamente sani e tipici, dovrebbero essere adibiti alla riproduzione.

ESPOSIZIONI DI BELLEZZA

Le esposizioni canine di bellezza sono verifiche cinotecniche nelle quali i cani sono sottoposti all'esame e al giudizio della loro bellezza e conformazione esteriore, intese l'una e l'altra in relazione allo standard ufficiale della razza cui appartengono.

Dall'esame dei soggetti presentati ai giudici riconosciuti dalla FCI (Federazione Cinologica Internazionale che è l'organizzazione Mondiale Canina), derivano qualifiche relative al valore assoluto dei cani in rapporto alle caratteristiche della loro razza, mentre dal confronto fra gli



stessi derivano classifiche in rapporto al valore relativo fra loro dei soggetti partecipanti.

Lo standard di ogni razza canina nasce dall'esigenza di dover fissare, attraverso punti salienti delle diverse zone anatomiche, le caratteristiche che ne definiscono il tipo.

Tuttavia a monte di un esame dettagliato, si richiede una visione d'insieme che non solo permetta un giudizio ampio sul soggetto, ma ne sappia esaltare le peculiarità di razza.

La valutazione integrale di un Piccolo Levriero Italiano così come per tutti i cani, si basa su due parametri fondamentali: la morfologia o fenotipo, ed il genotipo.

Il genotipo è dato dal suo corredo genetico, è ciò che è scritto nel DNA contenuto nel nucleo di tutte le sue cellule e quindi è immutabile.

Il fenotipo è l'analisi morfologica che guarda la conformazione esterna di un soggetto, evidenzia tutte le parti del corpo in relazione allo Standard di razza, dipende dal suo genotipo, dalle interazioni fra geni e anche da fattori esterni; quindi può variare.

Il cane viene presentato al Giudice in stazione cioè da fermo (nel caso del Piccolo Levriero essendo di piccole dimensioni) su un tavolo apposito per poter essere visionato più agevolmente e successivamente in movimento sul ring preposto.

Il Piccolo Levriero deve sempre denotare eleganza e stile. Deve disegnare linee morbide dalla punta del naso alla punta della coda, le linee non devono incontrare nessuna brusca interruzione eccetto nel punto in cui il collo si inserisce nella spalla.

Non deve essere mai pesante, mai troppo fragile o di tipo nano.

Il movimento è molto importante.

Il movimento deve essere elastico con il caratteristico sollevamento e la tipica inclinazione del metacarpo, ma senza perdere armonia, buona spinta, tuttavia mancante nell'anteriore della tipicità del PLI.

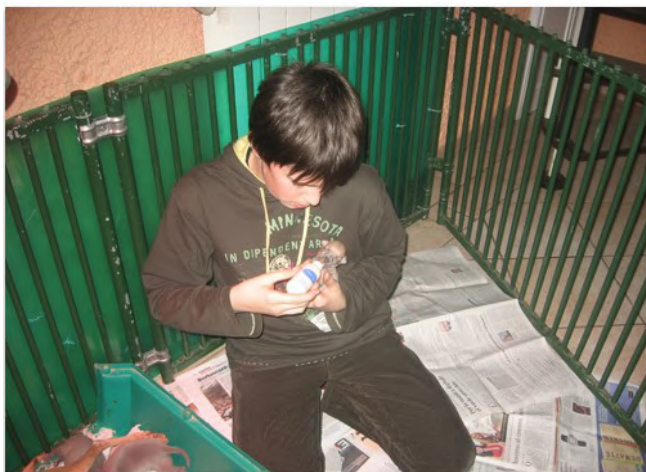
Il movimento del PLI deve essere produttivo, privo di ogni dispersione di energia, mai annaspante e mai radente al terreno.

Oltre a questo non deve mancare la complicità, il binomio e l'intesa tra l'Handler (conduttore) e il cane.

Porto nel mio bagaglio una bellissima frase che mi fu dedicata da un Handler

"Mauro Perna" molto famoso che scrisse "Il miglior Handler è quello che sa avere al guinzaglio un essere vivente che prova emozioni, non un "pupazzo" impersonale da portare al guinzaglio.... Vedo Edo che hai capito lo spirito giusto!





IL PARTO

I parti di norma non presentano problemi particolari, sono di solito veloci e rarissimi sono i casi di parti cesarei.

L'indole del Piccolo Levriero, tuttavia, porta la femmina a gradire al momento del parto la presenza del suo compagno umano. Il numero di cuccioli in media è di 4/5 anche se si possono verificare parecchie cucciolate anche di 7.

Il posto migliore per questa fase è una stanza tranquilla, dove la femmina viene posta qualche giorno prima del parto per abituarsi e familiarizzare con il luogo.

Le femmine sono generalmente mamme premurose, attente e amorevoli.

Ho assistito personalmente a numerosi parti e devo dire che la tensione mista all'emozione è veramente sempre presente.

La femmina comincia a grattare la cuccia dove sono poste le coperte e fa una specie di buco, istinto ancestrale.

Iniziano le prime contrazioni, fuoriesce dalla vagina la bolla del sacco amniotico, a volte si rompe all'interno e in questo caso si può già intravedere la testina o le zampine del cucciolo, in

caso di parto podalico.

In alcuni casi è necessario aiutare il cucciolo a uscire delicatamente con il supporto di una pezza di cotone per fare attrito.

E' impressionante notare come le primipare siano inconsapevoli di cosa stia loro accadendo, ma quando il cucciolo si affaccia alla vita in quel preciso istante diventano subito mamme, sanno esattamente cosa devono fare, dopo un attimo di incredulità si muovono esperte, sicure con i loro cuccioli.

Ogni femmina ha le sue prerogative: chi li lecca immediatamente, chi li osserva, chi si distende subito ad allattare, chi tende a raggomitarsi quasi a racchiudere i cuccioli a se' per tenerli più vicini.

In caso di montata lattea tardiva si possono aiutare i cuccioli somministrando latte artificiale che si acquista in farmacia.

PICCOLO LEVRIERO SPORTIVO

RACING

Il racing è la gara in cinodromo riservata ai levrieri. I cani, al massimo sei, partono in apposite gabbie, la cui apertura fa avviare un cronometro per la misura dei tempi di percorrenza in pista. Il Piccolo Levriero Italiano corre normalmente, su distanze di 280/350 metri ed effettua due prove nella giornata. Vince chi ottiene il miglior tempo.

COURSING

E' una corsa campestre all'inseguimento di uno zimbello che imita una lepre in fuga.

Per imitare la corsa della lepre in fuga si utilizza una apposita macchina che avvolge su un roc-





chettato un filo, lungo quanto il percorso della gara al cui capo è fissata la “lepre”.

Quando la macchina si mette in funzione, il filo viene avvolto sul rocchetto molto rapidamente scorrendo attraverso diverse pulegge fissate nel terreno in modo da far variare bruscamente la direzione dello zimbello che dà l'impressione di una vera lepre che tenta di sfuggire la cattura.

In Italia le gare si svolgono su un grande prato, meglio se con qualche saliscendi e qualche ostacolo morbido, tipo siepi, scervo da pietre o buche, gli ostacoli devono essere visibili dal cane e l'erba tagliata almeno due settimane prima della gara affinché non sia troppo tagliente per i polpastrelli.

Le prove, nella giornata, sono due.

Il percorso per il piccolo levriero italiano è normalmente di 500 metri anche se, a norma di regolamento, sono possibili percorrenze superiori. I cani partono in coppia con pettorali di colori diversi (rosso e bianco).

Non c'è cronometraggio, vince il levriero che caccia meglio e non quello che arriva prima al traguardo.

I levrieri in gara sono valutati da un giudice ufficiale della FCI (Federazione Cinologica Italiana), tenendo in considerazione le prestazioni dei cani su cinque criteri di giudizio:

Velocità: dove non è presa in considerazione quella assoluta ma quella relativa al concorrente, in particolare nello spazio tra le due pulegge quando un cane rimonta sull'altro dimostrandosi più veloce.

Ardore: è il fuoco che alberga in ogni levriero, lo sguardo fisso sullo zimbello, il pressing sulla

lepre e una presa al volo.

Intelligenza: che permette al cane di scegliere la traiettoria migliore.

Destrezza: è l'agilità che gli consente bruschi cambi di direzione o di saltare gli ostacoli.

Resistenza: si valuta alla fine della prova e sono le condizioni di arrivo che dimostrano la sua prestanza fisica.

Per ognuno di questi parametri, il giudice ha a disposizione 20 punti, quindi un tetto di cento punti per ogni prova ed un massimo di duecento punti al termine della giornata delle gare.

E' importante sapere che non necessariamente vince il cane che segue la lepre diligentemente, ma chi si mette in migliori condizioni di cattura durante il percorso.

Tutti i cani corrono, ma queste gare sono strutturate per i levrieri perché sono nati e specializzati per correre: sono figli del vento, sono cani che cacciano a vista e non solo con l'olfatto.

La struttura corporea è aerodinamica, la musculatura possente, la pelle sottile e aderente.

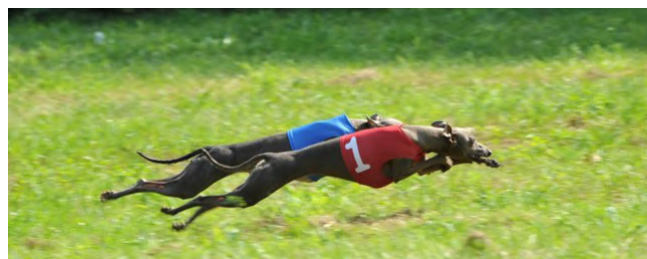
Le razze levriere riconosciute dalla FCI sono tredici e tutte hanno la corsa nel DNA, dal Greyhound al Piccolo Levriero Italiano che è il più piccolo e, all'apparenza, il più fragile dei levrieri.

Solo all'apparenza, perché basta vederlo correre dietro lo zimbello, per rendersi conto dell'ardore che brucia nel suo corpicino.

LA PRESTAZIONE SPORTIVA DEL CANE DA CORSA (PERFORMANCE)

La prestazione di un cane atleta è il risultato di differenti componenti che interagendo assieme, concorrono all'ottenimento della migliore “performance”.

Queste componenti sono di origine genetica (Ereditarietà) ed extra genetica (Conduzione).





EREDITARIETA' E CONDUZIONE

La velocità è un carattere ereditario e si trasmette di generazione in generazione come qualsiasi carattere fenotipico (colore, altezza etc...) secondo le conosciute leggi di Mendel.

Un cane è veloce perché è ben conformato, proporzionato ed angolato, perché ha un carattere sicuro, con un forte istinto predatorio, e soprattutto perché le sue fibre muscolari sono formate in massima parte da fibre a contrazione veloce (sprinter) rispetto a quelle a contrazione più lenta.

E' fondamentale conoscere la potenzialità del proprio cane. E' la chiave di tutto. Per far ciò occorre una grande esperienza. Spesso il primo anno di attività agonistica se ne va senza essere riusciti ad individuarla.

E' compito del conduttore – trainer, cercare di ottenere la massima prestazione possibile dal proprio cane in rapporto alle sue potenzialità.

Un buon allenatore deve proprio fare questo, conoscere i limiti del proprio atleta e se possibile raggiungerli.

ALLENAMENTO DEL CANE DA LAVORO CHE COMPIE UNO SFORZO BREVE

L'allenamento specifico alla corsa veloce è mirato a abituare le cellule muscolari a essere più efficienti, a sviluppare maggiore velocità sopportando meglio l'acidosi, abituare cuore, polmoni e sistema nervoso a essere più efficienti ed a sopportare lo stress fisico, aumentare le capacità di recupero e smaltimento scorie.

Contrariamente a quanto ancora si ritiene troppo spesso, una qualunque attività fisica richiesta al cane non costituisce per forza un allenamento.

Generalmente si consigliano tre giorni a settimana dedicati al lavoro veloce, alternati a passeggiate.

ALIMENTAZIONE

L'alimento più bilanciato per un Piccolo levriero Italiano è mangime secco, è particolarmente adatto per il suo tipo di composizione, ed è stato testato da allevamenti che ne hanno riconosciuto la buona qualità e notevoli miglioramenti sia nella riproduzione sia nella tessitura del pelo. La razione è di circa 80 gr al giorno in due somministrazioni.

La razione giornaliera può variare a seconda dell'età, del temperamento e dell'attività fisica del cane.

Diversi sono anche i tipi di mangimi indicati per le diverse esigenze: potenziati per i cuccioli, dietetici per i cani che devono diminuire il peso, più energetici per i cani sportivi.

Questi mangimi sono completi, offrono l'apporto ottimale di proteine, grassi e carboidrati, molto importanti sono le vitamine e minerali per la salute ed il benessere del cane.

Contengono ingredienti di alta qualità e un'elevata quantità di proteine animali derivate principalmente dal pollo.

I mangimi di buona qualità ovviamente non contengono conservanti, aromatizzanti o coloranti artificiali aggiunti.

Naturalmente un levriero che pratica un'attività sportiva ha un fabbisogno energetico superiore rispetto a un cane che conduce una vita sedentaria.

Quantificare la dieta corretta per un cane sportivo rappresenta uno degli aspetti più importanti e che spesso fanno la differenza per ottenere la migliore prestazione.

I fabbisogni energetici di un cane sottoposto a un'ora di lavoro risultano superiori del 10% mentre l'aumento è stimato del 40 - 50 % se il lavoro intenso si protrae per alcune ore durante la giornata.

Mai aumentare la dose il giorno della gara per non intossicare il cane di carichi di grassi superiori al 15%.

Anche alcuni fattori esterni come condizioni di stress termico o abbassamenti della temperatura ambientale comportano un aumento di fabbisogno energetico.

La dieta deve essere di ottima qualità, un'alta percentuale di carboidrati, una buona percentuale di proteine e un tenore di grassi abbastanza basso.

Non cambiare mai abitudini alimentari prima della gara.

Gli allenatori si orientano grosso modo su due regimi alimentari

- misto umido, carne + miscele di mangimi
- esclusivamente secco

Individuare e mantenere il peso forma del proprio levriero è un obiettivo di fondamentale importanza per il proprietario- allenatore.



Somministrare una dieta non bilanciata può portare ad un aumento del peso in maniera assai repentina.

Pesate i cani molto spesso, perchè, viceversa diete drastiche in prossimità della gara sono assai controproducenti.

PATOLOGIE NEL PICCOLO LEVRIERO

Dal punto di vista sanitario, essendo cani primitivi, i levrieri sono assai poco affetti da patologie ereditarie o congenite: anche loro sono esseri viventi e come tali soggetti a malattie, ovviamente, ma l'incidenza è generalmente bassa.

Per quanto l'aspetto possa apparire fragile, anche i loro arti sono molto robusti: i rischi si corrono solo se si permette al cane di ingrassare.

Il levriero è una macchina da corsa (il suo cuore pesa il 3,5% dell'intero peso corporeo, mentre la proporzione degli altri cani è dell'1% circa) e va trattata come tale, rispettandone le caratteristiche.

Negli anni passati si verificavano casi non rari di epilessia, ma un'accurata selezione nell'allevamento ha praticamente debellato questa patologia.

Per avere un riproduttore selezionato viene effettuata una visita specialistica da parte di Veterinari abilitati per escludere la lussazione della rotula corredato da almeno un CAC (Certificato di Attitudine al Campionato Italiano) da conseguire in esposizione per attestare che non abbia difetti eliminatori o da squalifica.

Trattasi di un'affezione ortopedica riguardante l'arto posteriore, solitamente è bilaterale e caratterizzata dalla dislocazione della rotula in direzione laterale (esterna) o mediale (interna), rispetto al suo normale alloggiamento sulla parte terminale del femore a livello del ginocchio.

La rotula, in posizione fisiologica conferisce all'articolazione del ginocchio l'azione stabilizzante che permette una completa e duratura mobilità, la lussazione di questa compromette l'intera articolazione, il ginocchio va incontro a fenomeni infiammatori e degenerativi che sfociano nell'artrosi.

Il classico "saltello" più o meno intermittente, tipico del Piccolo Levriero e dei cani di piccola taglia è sintomo di una lussazione mediale di 1° e 2° grado monolaterale.

Nei casi più gravi può essere accompagnata da

atteggiamenti di cifosi (schiena incurvata).

E' una patologia che fortunatamente può essere risolta con un'operazione, il soggetto naturalmente verrà escluso dalla riproduzione.

La malattia periodontale invece è di origine batterica e consiste in alterazioni delle strutture di supporto del dente, il periodonto, formato dalla gengiva, legamento periodontale ed osso alveolare. Queste affezioni costituiscono la prima causa di caduta dei denti (soprattutto incisivi superiori) che nella maggior parte dei casi sono sani.

CONCLUSIONI

Vorrei concludere questa mia tesi sul Piccolo Levriero Italiano dicendo che tutto questo è iniziato quando, anni fa, vidi un Piccolo Levriero Italiano a Milano per la prima volta e ne fui subito attratto.

Il Piccolo Levriero così fragile all'apparenza, è in realtà una creatura sensibilissima, ma anche di grande carattere e chi ha la fortuna di incontrarlo raramente se ne separa.

Ringrazio i titolari dell'Allevamento dei Raggi di Luna e del Barone Rampante Gaetano Caldaro, Sergio Anconetti e Dorella Goldoni che mi hanno insegnato tanto e aiutato anche nella stesura di questo scritto con i loro consigli.

Non ultima mia madre che mi ha sempre supportato e trasmesso il grande amore per gli animali e soprattutto per i cani.





Ortopedia: Patologie frequenti del Piccolo Levriero Italiano

di Ermenigildo Baroni - Medico Veterinario Ortopedico

“

Un piccolo inciso sulle fratture; la più frequente riscontrata durante la mia attività di ortopedico è quella radio-ulnare, che di solito avviene distalmente vicino all'articolazione del polso. E' frequentemente una frattura trasversa od obliqua corta, netta. La biomeccanica è legata ad una compressione eccessiva sulle due ossa dovuta ad un salto dal divano o più frequentemente dall'alto, cane tenuto in braccio che cade accidentalmente.

”



Il piccolo levriero italiano è proprio una razza affascinante, dai portamenti signorili ed estremamente elegante, di carattere fiero e fermo. Ben convive con altri cani e soprattutto con le persone, bambini compresi.

Anzi nel caso di convivenza con i bambini, dobbiamo porre particolare attenzione che questi ultimi non rechino loro danno giocando, in quanto è un animale abbastanza fragile, soprattutto in quelle sue gambe lunghe e particolarmente sottili.

Impara velocemente, ma si annoia anche velocemente. E' un soggetto domestico tranquillo, ma ha delle esigenze che dovrebbero essere rispettate, quali? Guardiamolo, è un levriero, quindi? Il movimento.

Richiede una camminata moderata almeno due volte al giorno e una buona fornitura di giochi nell'ambiente domestico.

Attenzione al freddo, ha una pelle particolarmente sottile e delicata, con pelo corto e pochi depositi di grasso che lo rendono particolarmente sensibile alle basse temperature, cosa che conoscono bene gli anestesisti, sempre attenti, durante gli interventi chirurgici, al monitoraggio della temperatura corporea e al metabolismo (quindi al dosaggio) di alcuni agenti anestetici, che si dovrebbero depositare nei grassi per poi essere smaltiti e che in assenza di grasso tendono quindi a sovradosarsi nel sangue.

Entriamo quindi nel mio campo. Il sangue dei Piccoli levrieri italiani è diverso da quello delle altre razze, hanno un ematocrito più alto, hanno una concentrazione di globuli rossi superiore alla media, come pure il volume corpuscolare dei globuli stessi, mentre i globuli bianchi sono nella norma se non leggermente più bassi, come pure le piastrine.

Gli enzimi epatici, le transaminasi, sono più alti dei valori medi di riferimento, ma difficilmente arrivano a valori patologici, se ne deve però tenere conto. Anche le proteine ematiche e le globuline sono inferiori ai valori medi. Perché queste alterazioni?

Perché sono legate alla loro genetica attività, globuli rossi più grandi, per scambiare più ossigeno durante la corsa e proteine e globuline inferiori per rendere il sangue più fluido per far "lavorare" meglio il cuore.

Primo, controllare la dentizione, fin da cucciolo, cito la frequente persistenza dei canini da latte, che se non tolti per tempo, possono deviare la corretta crescita di altri denti definitivi, per arrivare all'enognatismo, cioè il minor sviluppo della mandibola rispetto alla mascella.

Secondo, controllare gli occhi, anche qui precocemente, possono soffrire di atrofia progressiva della retina patologia molto frequente in America ma meno presente in Europa

Terzo, controllare la funzionalità della tiroide, l'ipotiroidismo è patologia non frequentissima, ma particolarmente subdola come sintomatologia e purtroppo presente.

Quarto, e qui entriamo nel mio campo specifico, problemi ortopedici.

Sono frequenti le lussazioni rotulee, facilmente individuabili fin dai primi mesi di vita. Di diversi gradi di gravità e a volte compatibili con una vita normalissima, senza ricorrere ad intervento chirurgico correttivo.

La malattia di Legg-Calvè-Perth o necrosi asettica della testa del femore. Patologia di risoluzione solo chirurgica, che si manifesta nei primi mesi di vita, legata ad un alterato apporto di sangue alla testa del femore durante il suo sviluppo. La testa del femore cede strutturalmente e si deforma come un cavolfiore grattando la superficie articolare dell'anca. La soluzione è solo chirurgica, asportando la testa del femore.

Un piccolo inciso sulle fratture. La più frequente riscontrata durante la mia attività di ortopedico è quella radio-ulnare, che di solito avviene distalmente vicino all'articolazione del polso.

È frequentemente una frattura trasversa od obliqua corta, netta. La biomeccanica è legata ad una compressione eccessiva sulle due ossa dovuta ad un salto dal divano o più frequentemente dall'alto (cane tenuto in braccio che cade accidentalmente).

Frattura subdola e di non facilissima risoluzione se non vengono prese le corrette misure chirurgiche. Si è dimostrato che le razze Toy, di cui fisiologicamente fa parte anche il P.L.I., hanno una scarsa irrorazione sanguigna nella zona distale del radio.

Questo ridotto apporto sanguigno in quella zona, fa sì che queste fratture tendano a non

guarire facilmente. Consiglio quindi vivamente i proprietari che dovessero incappare in questa evenienza di non esitare su soluzioni che sembrano traumatizzare meno, quali fasciature o fissatori esterni, il rischio di fallimento e di mancata guarigione della frattura sono molto elevati. Non esitate e fate trattare dall'ortopedico la frattura con placca e viti, soluzione che sembra più cruenta, ma che ha le più alte probabilità di riuscita.

Spero in queste poche righe di essere stato utile e di aver dato qualche utile consiglio ai fortunati possessori di questi stupendi cani.

CASO CLINICO FRATTURA PLI CUCCIOLONE

Da un punto di vista ortopedico è stato un caso con diverse difficoltà da affrontare.

Come si vede dalle radiografie pre intervento, si tratta di una frattura trasversa obliqua corta di radio e ulna distale di levriero giovane in accrescimento, ma le difficoltà non sono queste. (foto 1-1B)

La frattura è esposta di secondo grado, quindi con permanenza dell'osso all'esterno della pelle (prima difficoltà), quindi pericolo di osteomielite, cioè infezione dell'osso, molto probabile. (foto 2-2B)



Secondo fattore è che la frattura è vicinissima alle fisi di accrescimento (seconda difficoltà) che sono le linee radiotrasparenti vicine all'articolazione, responsabili della crescita delle ossa e che in un soggetto giovane come questo (5 mesi d'età) non devono essere toccate per non compromettere la crescita corretta dell'osso. (foto 3-3B)



Terzo fattore da non trascurare è che nelle razze toy, di cui ortopedicamente parlando il Piccolo Levriero Italiano fa parte, la circolazione del sangue, indipendentemente dal trauma, nella zona della frattura è molto ridotta rispetto al resto del corpo e rispetto ad altre razze e quindi il fallimento dell'osteosintesi non è evento trascurabile.

Teoricamente le fratture esposte di secondo grado, dal punto di vista ortopedico, andrebbero trattate con fissatori esterni, che permettono di tenere le ossa abbastanza stabili, da permettere la guarigione, con una ferita non completamente chiusa, allo scopo di farla chiudere un po' alla volta, per seconda intenzione, man mano che la guarigione e quindi l'infezione derivante dall'esposizione dell'osso guariscono.

In questo specifico caso la parte distale della frattura non permette l'inserimento di un numero sufficiente di chiodi del fissatore per dare stabilità alla frattura, per cui si deve optare per una placca, ma anche le placche devono essere messe in una certa maniera e fissate almeno con tre viti per moncone per dare rigidità all'impianto e qui lo spazio non sembra esserci.

Placca che deve essere molto corta per non essere messa a cavallo delle fisi di accrescimento. Dobbiamo anche tenere presente che in quella zona la circolazione è fisiologicamente compromessa e che quindi l'impianto dovrà restare in situ, per permettere la guarigione per molti mesi, quindi un impianto rigido e sano.

Absolutamente, inoltre da evitare che si formi un'osteomielite secondaria, che non solo non permetterà all'osso di guarire, ma può far fallire l'intervento e compromettere la vita del soggetto.

Si è agito quindi nel seguente modo: si sono usate due miniplacche da 1.5 mm, con viti da 1.2 mm messe in maniera ortogonali una all'altra.

Una prima placca posta sul dorso dell'osso con il posizionamento di due viti prossimali e due distali alla frattura, ma che lasciano libere le fisi di accrescimento e la seconda placca è stata posta mediale all'osso, con il posizionamento di due viti una prossimale ed una distale alla frattura.

L'impianto quindi è composto da due placche ortogonali tra loro fissate con un totale di tre viti

prossimali e tre distali, che non interessano le fisi e quindi non compromettono la crescita dell'osso, hanno due viti che sono ortogonali alle altre quattro, creando un impianto particolarmente rigido nel tempo, favorendo la guarigione della zona senza compromessi biomeccanici.

Per scongiurare l'infezione durante la chirurgia la zona dell'intervento è stata lavata abbondantemente con soluzione fisiologica sterile con aggiunta di betadine allo 0.35% e alla fine dell'intervento, prima di chiudere la breccia operatoria, si è irrorato il tutto con un prodotto specifico, abbastanza costoso, che sterilizza il campo operatorio.



*© Jessica Sola*

Dieci anni di voi: Rebecca & Matilde

di Gianpaolo Verna

Credo che valga la pena e sia doveroso rendere omaggio a due sorelle "levrierine" che si sono fatte conoscere con onore in tutta Europa e nel 2023 hanno compiuto i loro primi 10 anni!

Adelchi Rebecca e Adelchi Matilde, figlie di Vertragus Coldwind, Campione Mondiale di Racing 2012, Campione Italiano, Internazionale di Coursing e Campione Italiano di Racing e Adelchi Abigaille, Campionessa Mondiale di Racing 2012.

La loro storia comincia quando, dopo avere vissuto per anni con gli Afgani, mi innamorai del Piccolo Levriero Italiano e convinsi mia moglie Tiziana, a prendere un cucciolo. Poiché mi ri-

tengo prevalentemente interessato e sostenitore dell'attività sportiva, mi sono rivolto ad Angelo Anselmi dell'Allevamento Adelchi.

Ci accordammo per fare entrare nella nostra famiglia un PLI e nel febbraio 2013 in occasione del coursing di Cavriana, si presentò con due cuccioline di quasi tre mesi: lo convinsi che non era possibile dividerle per cui le presi entrambe. Da qui è iniziata l'avventura con queste due meravigliose creature.

Poco alla volta, quando ancora cuccioline, si è iniziato a stimolare l'ardore, già innato in loro, attraverso gioco/allenamento in giardino mediante una casalinga, ma molto efficace canna da pesca con un fiocco appeso all'estremità, per

iniziare poi gli allenamenti veri e propri finalizzati ad ottenere la licenza di coursing/Racing.

Allenatesi con Adelchi Noel (proprietario: Bruno Cestaro) hanno ottenuto la Licenza di Racing al Palladio Racing Track di Poianella nel 2014, dove in seguito conseguirono il Record di Pista. Da quel momento le sorelline hanno iniziato a gareggiare in Europa sia su piste da racing che nel coursing, confrontandosi con PLI veramente tosti! Al suo debutto sportivo nell'aprile del 2014, Rebecca ottenne un bellissimo Primo Posto su sette femmine e il suo primo CACL al Coursing Nazionale di Padova, lo stesso mese ottenne inoltre un Secondo Posto su dodici femmine con 346 punti e riserva CACIL al Coursing Internazionale di Spitzerberg in Austria, poco dopo ho iniziato a presentarla anche alle esposizioni di bellezza dove ottenne bei risultati, ma il più emozionante di quel periodo, nel settore sportivo, ce lo ha



regalato ottenendo il Sesto Posto del Podio su 29 femmine, con 519 punti ai Campionati Europei di Coursing tenutisi in Italia nel giugno 2014, che gioia! Dopo appena due mesi, vinse il "Rhodanian Challenge Winner 2014"; combinata tra le gare Internazionali di Racing di Chatillon La Palude in Francia dove ottenne CACIL e Record di Pista e Versoix in Svizzera.

Nel 2015, prendendo più confidenza con le affollate esposizioni canine, vinse il BEST IN SHOW Razze Italiane all'esposizione Internazionale di Ferrara a maggio, mostrando la sua eleganza e movimento bilanciato oltre alle qualità agonistiche, è stata molto apprezzata dai giudici ed estimatori della razza anche per la sua testa corretta e tipica, ricordo affettuosamente l'allevatrice Anna Marshall quando chiese di utilizzare un'immagine di Rebecca per una dimostrazione

di ottima testa. A novembre vinse il Campionato Sociale CPLI femmine e CACL a Castano Primo.

Nel 2016, a giugno ottiene il Sesto posto sul podio su 38 femmine ai Campionati Europei di Coursing a Velké Pole in Slovenia con 519 punti e a settembre si è guadagnata un bellissimo Quarto posto su 14 femmine ai Campionati Mondiali di Racing a Toulouse in Francia ed è diventata Campionessa Italiana di Coursing.

Gli anni successivi sono stati altrettanto prosperi continuando a frequentare sia le gare che le esposizioni. Questi risultati sono stati guadagnati anche grazie ad un notevole e costante lavoro di allenamento compiuto sia su pista che mediante camminate veloci con bicicletta, corse

in salita e discesa, e allenamenti dolci in acqua nella piscina di casa, per potenziare le loro insite qualità, senza dimenticare l'amore che ci hanno sempre restituito. Ho considerato scrivere queste righe dedica-

te al loro decimo compleanno in primo luogo e per ricordare inoltre che durante la sua carriera, la nostra piccola grande Adelchi Rebecca, ad ora, secondo quanto riportato dai registri dell'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana, risulta essere il primo Piccolo Levriero Italiano ad aver ottenuto il Triplo Titolo di Campione Italiano di Bellezza, Coursing e Racing, e di conseguenza Campione Italiano Assoluto, oltre ai titoli di Campionessa Internazionale di Coursing, Campionessa Internazionale di Beauty&Performance, al già citato Campionato Sociale di Racing e vincitrice della combinata Bellezza e Lavoro a Lostallo in Svizzera e diversi Migliore di Razza in esposizione. Momenti indimenticabili vissuti insieme e con al suo fianco l'inseparabile sorellina Matilde, anche lei Campionessa Italiana di Coursing e Campionessa Sociale di Racing 2014.



Campioni Sociali 2023

Bellezza

VINCITORE CAMPIONATO SOCIALE DI
BELLEZZA FEMMINE & TROFEO DELLA
STUFA 2023 "TOP PLI"

TANUZZA DEI RAGGI DI LUNA

Allevatore e Proprietario:
All.to Dei Raggi Di Luna
di Anconetti Sergio & Caldarone Gaetano



VINCITORE CAMPIONATO SOCIALE DI
BELLEZZA 2023 MASCHI

**BLACK BARAKA TONY
MONTANA**

Allevatore: Puisney Fevrier Benedicte
Proprietario: Secco Alessandro





Campioni Sociali Coursing 2023

VINCITORE CAMPIONATO SOCIALE
COURSING 2023 MASCHI

BOLT DEL DESTINO

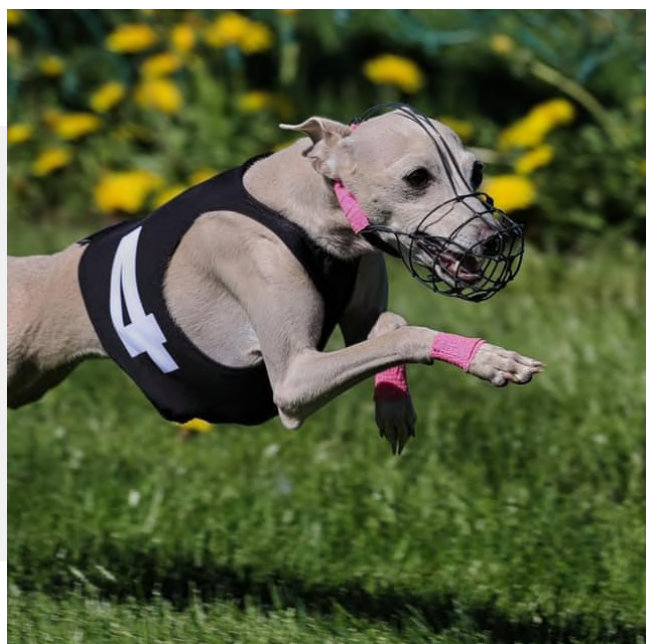
Allevatore: Pieroni Sergio
Proprietario: Marconi Luigi



VINCITORE CAMPIONATO SOCIALE
COURSING 2023 FEMMINE

ALASKA MILADY MOON

Allevatore: Albanese Daniela
Proprietario: Marconi Luigi





Campioni Sociali Racing 2023

VINCITORE CAMPIONATO SOCIALE
RACING 2023 FEMMINE

AGAPE DEL CERCHIO
MAGICO

Allevatore: Nicolini Fabrizio
Proprietario: Nicolini Fabrizio



VINCITORE CAMPIONATO SOCIALE
RACING 2023 MASCHI

SOS BATTOR MOROS
MIRTO NERO

Allevatore: Pasci Maria Paola
Proprietario: Mangia Federica



VINCITORE CAMPIONATO SOCIALE
RACING 2023 VETERANI MASCHI

BAT WINGS BENITO

Allevatore: Cestaro Bruni
Proprietario: Santoni Mario





Risultati 2023

Mostre Speciali & Raduni



19 Febbraio - **MOSTRA SPECIALE REGGIO EMILIA**

Giudice: Ludovica Salomon (I)

26 Febbraio - **MOSTRA SPECIALE CAGLIARI**

Giudice: Arnaldo Cotugno (I)

29 Aprile - **RADUNO DI PRIMAVERA PADENGHE SUL GARDA (BS)**

Giudice: Roberto Posa (CH)

30 Aprile - **RADUNO DI PRIMAVERA PADENGHE SUL GARDA (BS)**

Giudice: Vittorio Passerino

23 Settembre - **RADUNO D'AUTUNNO e "MEMORIAL DORELLA GOLDONI" FOLIGNO (PG)**

Giudice: Cassandre Mattera (F)

24 Settembre - **RADUNO D'AUTUNNO FOLIGNO (PG)**

Giudice: Alberto Vergara (I)

29 Ottobre - **MOSTRA SPECIALE MESSINA**

Giudice: Claudio De Giuliani (I)

18 Novembre - **MOSTRA SPECIALE ROMA**

Giudice: Tamas Jakkel (H)

17 Dicembre - **RADUNO ENCI WINNER BOLOGNA**

Giudice: Claudio De Giuliani (I)



Mostra Speciale Reggio Emilia - 19 febbraio 2023

Giudice: Ludovica Salomon (I)

Maschi

Campioni

LIBERO E BELLO DEI RAGGI DI LUNA

ECC. 1 ° CACIB, BOS

All: Allevamento Dei Raggi Di Luna - Prop: Allevamento Dei Raggi Di Luna

E TI VENGO A CERCARE DEL COLLE FOLIGNATO
ECC. 2 ° R. CACIB

All: Micarelli Simona - Prop: Bella Giovanni

Libera

GRAY DEVIL CLINT - ECC. 1 ° R. CAC

All: Cestaro Bruno - Prop: Cestaro Bruno

RASTABAN - ECC. 2 °

All: Corvini Fabio - Prop: Simondi Giovanna

Intermedia

EPPUR SI MUOVE DEL GIANICOLO - ECC. 1 ° CAC

All: Lucchini Monica - Prop: Micarelli Simona

Giovani

BLACK BARAKA TONY MONTANA (1857)

ECC. 1 ° JCACIB, JCAC

All: Puisney Fevrier Benedicte - Prop: Secco Alessandro

Femmine

Campioni

QUALITY OF LIFE DEI RAGGI DI LUNA

ECC. 1 ° R. CACIB

All: Allevamento Dei Raggi Di Luna - Prop: Allevamento Dei Raggi Di Luna

Libera

DI CROCCHETTA DI CALTANISSETTA DEL COLLE FOLIGNATO - ECC. 1 ° R. CAC

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona

ROXANA RACHELE DEL BARONE RAMPANTE - ECC. 2 °

All: Goldoni Dorella - Prop: Simondi Giovanna

VEGA HELIADES IG - ECC. 3 °

All: Corvini Fabio - Prop: Corvini Fabio

Intermedia

TANUZZA DEI RAGGI DI LUNA

ECC. 1 ° CACIB, CAC, BOB

All: Allevamento Dei Raggi Di Luna - Prop: Allevamento Dei Raggi Di Luna

Giovani

KIRA - ECC. 1 ° BOB GIO, JCACIB, JCAC

All: Basenko Elena - Prop: Basenko Elena

YESTERDAY HELIADES IG - ECC. 2 ° R. JCAC

All: Corvini Fabio - Prop: Corvini Fabio

Juniores

FIORI ROSA FIORI DI PESCO DEL COLLE

FOLIGNATO - M.P. 1 ° BOB PUP

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona

FINALMENTE TU DEL COLLE FOLIGNATO

M.P. 2 °

All: Micarelli Simona - Prop: Giannuzzi Daniele



BOB & BOS



CAC Maschio & CAC Femmina



Mostra Speciale Cagliari

26 febbraio 2023

Giudice: Arnaldo Cotugno (I)

Maschi

Lavoro

BOLT DEL DESTINO – ECC. 1 °

All: Pieroni Sergio - Prop: Marconi Luigi

Femmine

Libera

ALASKA MILADY MOON

ECC. 1 °CACIB, CAC, BOB

All: Albanese Daniela - Prop: Marconi Luigi

ROXANA RACHELE DEL BARONE RAMPANTE
ASSENTE

All: Goldoni Dorella - Prop: Simondi Giovanna

Intermedia

JACQUELINE BOUVIER – M.B. 1 °

All: Pasci Maria Paola - Prop: Pasci Maria Paola

Raduno Di Primavera

Padenghe Sul Garda (BS)

29 aprile 2023

Giudice: Roberto Posa (CH)

Maschi

Giovani

FANDANGO DEL COLLE FOLIGNATO

ECC. 1 ° BOS GIO, JCAC

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona

SANSÓN DEL OCEJÓN - ECC. 2 ° R. JCAC

All: Ernesto Fernandez De Rivas - Prop: Ernesto
Fernandez De Rivas

NON E' UN INCUBO E' REALTA' DEL PICCOLO-
DUCA - ECC. 3 °

All: Piccoli Fabio - Prop: Simonato Susi

Lavoro

BOLT DEL DESTINO - ECC. 1 °

All: Pieroni Sergio - Prop: Marconi Luigi

Intermedia

SOBERS VINICIUS - ECC. 1 °R. CAC

All: Allevamento Sobers - Prop: Allevamento So-
bers

EPPUR SI MUOVE DEL GIANICOLO - ASSENTE

All: Lucchini Monica - Prop: Micarelli Simona

Libera

ROMEO DEL OCEJON - ECC. 1 ° CAC

All: Ernesto Fernandez De Rivas - Prop: Ernesto
Fernandez De Rivas

Campioni

FUORISERIE DEI RAGGI DI LUNA

ECC. 1 ° BOB

All: Allevamento Dei Raggi Di Luna - Prop: Alle-
vamento Dei Raggi Di Luna

LIBERO E BELLO DEI RAGGI DI LUNA

ECC. 2 °

All: Allevamento Dei Raggi Di Luna - Prop: Alle-
vamento Dei Raggi Di Luna

E TI VENGO A CERCARE DEL COLLE

FOLIGNATO - ECC. 3 °

All: Micarelli Simona - Prop: Bella Giovanni
Veterani

ITALO DEI RAGGI DI LUNA - ECC. 1 °BOS VET,
VCAC

All: Allevamento Dei Raggi Di Luna - Prop: Alle-
vamento Dei Raggi Di Luna

NEW MASCALZONE VENETO OF DEVILS

PIGEONS - ECC. 2 ° R. VCAC

All: Mevrouw Dams Reynaert Leona - Prop: Dos
Santos De Faria Elisa

Femmine

Baby

ACKRA'S BRUNA - M.P. 1 ° BOB M-PUP

All: Garcia Mondero Inigo - Prop: Munari Fabio

Juniores

SOBERS ZELIA - ASSENTE

All: Allevamento Sobers - Prop: Allevamento So-
bers

Giovani

BLANCA DEL OCEJON - ECC. 1 ° BOB GIO,
JCAC

All: Ernesto Fernandez De Rivas - Prop: Ernesto
Fernandez De Rivas

FIORI ROSA FIORI DI PESCO DEL COLLE



FOLIGNATO - ECC. 2 ° R. JCAC

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona

FINALMENTE TU DEL COLLE FOLIGNATO

M.B. 3 °

All: Micarelli Simona - Prop: Giannuzzi Daniele

FUNICULI FUNICULÀ DEL COLLE FOLIGNATO

ASSENTE

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona

Intermedia

TANUZZA DEI RAGGI DI LUNA - ECC. 1 °

All: Allevamento Dei Raggi Di Luna - Prop: Allevamento Dei Raggi Di Luna

EH...GIÀ DEL COLLE FOLIGNATO - M.B. 2 °

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona

Libera

TIZONA DEL OCEJON - ECC. 1 ° CAC

All: Ernesto Fernandez De Rivas - Prop: Ernesto Fernandez De Rivas

COCCO' GJ - ECC. 2 ° R. CAC

All: Quaini Francesca - Prop: Quaini Francesca

ROXANA RACHELE DEL BARONE RAMPANTE

ECC. 3 °

All: Goldoni Dorella - Prop: Simondi Giovanna

VITRUVIANS BARBARA - ECC. 4 °

All: Vitruvians Kennel Sven-Uwe Hofstaedt - Prop: Vidoli Caterina

ALASKA MILADY MOON - M.B.

All: Albanese Daniela - Prop: Marconi Luigi

CECILIA PLIHEART - M.B.

All: Zvedelikova Renata - Prop: Zvedelikova Renata

CORAGGIOSA PLIHEART - ASSENTE

All: Tvrdonova Maria - Prop: Tvrdonova Maria
DI CROCCHETTA DI CALTANISSETTA DEL COLLE FOLIGNATO - ASSENTE

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona

DRAGONELLA PLIHEART - M.B.

All: Zvedelikova Renata - Prop: Zvedelikova Renata

Campioni

QUALITY OF LIFE DEI RAGGI DI LUNA

ECC. 1 °BOS

All: Allevamento Dei Raggi Di Luna - Prop: Allevamento Dei Raggi Di Luna

ELIZABETH THE BLACK QUEEN DEI RAGGI DI LUNA - ECC. 2 °

All: Allevamento Dei Raggi Di Luna - Prop: Alle-

vamento Dei Raggi Di Luna

SOBERS STELLA MARIS - ECC. 3 °

All: Allevamento Sobers - Prop: Marini Karin

SOBERS TULLIA - ASSENTE

All: Allevamento Sobers - Prop: Allevamento Sobers

Veterani

FRIDA DEI RAGGI DI LUNA - ECC. 1 ° BOB VET, VCAC

All: Allevamento Dei Raggi Di Luna - Prop: Ricci Valeria Angela Giuse





34 Piccoli Levrieri Italiani iscritti





Raduno Di Primavera Padenghe Sul Garda (BS)

30 aprile 2023

Giudice: Vittorio Passerino (I)

Maschi

Giovani

FANDANGO DEL COLLE FOLIGNATO

ECC. 1° BOS GIO, JCAC

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona

SANSÓN DEL OCEJÓN- ECC. 2° R. JCAC

All: Ernesto Fernandez De Rivas - Prop: Ernesto Fernandez De Rivas

Intermedia

SOBERS VINICIUS - ECC. 1° CAC, BOB

All: Allevamento Sobers - Prop: Allevamento Sobers

EPPUR SI MUOVE DEL GIANICOLO

ASSENTE

All: Lucchini Monica - Prop: Micarelli Simona

Libera

ROMEO DEL OCEJON - ECC. 1° R. CAC

All: Ernesto Fernandez De Rivas - Prop: Ernesto Fernandez De Rivas

GRAY DEVIL CLINT - ECC. 2°

All: Cestaro Bruno - Prop: Cestaro Bruno

GROOT - ASSENTE

All: Salzani Daniela - Prop: Cantatore Maria

Campioni

LIBERO E BELLO DEI RAGGI DI LUNA

ECC. 1°

All: Allevamento Dei Raggi Di Luna - Prop: Allevamento Dei Raggi Di Luna

FUORISERIE DEI RAGGI DI LUNA - ECC. 2°

All: Allevamento Dei Raggi Di Luna - Prop: Allevamento Dei Raggi Di Luna

E TI VENGO A CERCARE DEL COLLE

FOLIGNATO - ECC. 3°

All: Micarelli Simona - Prop: Bella Giovanni

Veterani

ITALO DEI RAGGI DI LUNA

ECC. 1° BOB VET, VCAC

All: Allevamento Dei Raggi Di Luna - Prop: Allevamento Dei Raggi Di Luna

Femmine

Juniores

SOBERS ZELIA - M.P. 1° BOB PUP

All: Allevamento Sobers - Prop: Allevamento Sobers

Giovani

BLANCA DEL OCEJON - ECC. 1° BOB GIO, JCAC

All: Ernesto Fernandez De Rivas - Prop: Ernesto Fernandez De Rivas

FUNICULÌ FUNICULÀ DEL COLLE FOLIGNATO ECC. 2° R. JCAC

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona

FIORI ROSA FIORI DI PESCO DEL COLLE FOLIGNATO - ECC. 3°

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona

FINALMENTE TU DEL COLLE FOLIGNATO

M.B. 4°

All: Micarelli Simona - Prop: Giannuzzi Daniele

KIRA ASSENTE

All: Basenko Elena - Prop: Basenko Elena

Intermedia

EH...GIÀ DEL COLLE FOLIGNATO

ECC. 1° CAC, BOS

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona

TANUZZA DEI RAGGI DI LUNA - ECC. 2°

All: Allevamento Dei Raggi Di Luna - Prop: Allevamento Dei Raggi Di Luna

Libera

COCCO' GJ - ECC. 1° R. CAC

All: Quaini Francesca - Prop: Quaini Francesca

ROXANA RACHELE DEL BARONE RAMPANTE ECC. 2°

All: Goldoni Dorella - Prop: Simondi Giovanna

TIZONA DEL OCEJON - ECC. 3°

All: Ernesto Fernandez De Rivas - Prop: Ernesto Fernandez De Rivas

DRAGONELLA PLIHEART - ECC. 4°

All: Zvedelikova Renata - Prop: Zvedelikova Renata

CECILIA PLIHEART - ECC.

All: Zvedelikova Renata - Prop: Zvedelikova Renata

CORAGGIOSA PLIHEART - ASSENTE



All: Tvrdonova Maria - Prop: Tvrdonova Maria
DI CROCCHETTA DI CALTANISSETTA DEL
COLLE FOLIGNATO - ASSENTE

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona

Campioni

ELIZABETH THE BLACK QUEEN DEI RAGGI DI
LUNA - ECC. 1°

All: Allevamento Dei Raggi Di Luna - Prop: Alle-
vamento Dei Raggi Di Luna

SOBERS TULLIA - ECC. 2°

All: Allevamento Sobers - Prop: Allevamento So-
bers

QUALITY OF LIFE DEI RAGGI DI LUNA

ECC. 3°

All: Allevamento Dei Raggi Di Luna - Prop: Alle-
vamento Dei Raggi Di Luna



BOB & BOS



29 Piccoli Levrieri Italiani iscritti





Raduno Foligno (PG) 23 settembre 2023 Trofeo "Memorial Dorella Goldoni" Giudice: Cassandre Mattera (F)

Maschi
Giovani
ETRURIAN VELVET ORUS
ECC. 1° BOB GIO, JCAC
All: Pasquini Fabio - Prop: Pasquini Fabio
FANDANGO DEL COLLE FOLIGNATO - M.B. 2°
All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona
TISSOT DU JARDIN D'HÉLIOS - B.
All: Audrey Lamarque - Prop: Nichifor Maria Teodora

Intermedia
BLACK BARAKA TONY MONTANA
ECC. 1° CAC
All: Puisney Fevrier Benedicte - Prop: Secco

Alessandro
EOLO OFLITTLEDUKE - M.B. 2°
All: Brutti Lauretta - Prop: Mazzanti Antonella

Libera
ROMEO DEL OCEJON - ECC. 1° R. CAC
All: Ernesto Fernandez De Rivas - Prop: Ernesto Fernandez De Rivas
SOBERS VINICIUS - M.B. 2°
All: Allevamento Sobers - Prop: Allevamento Sobers
DAL CUORE DI CIOCCOLATO DEL COLLE FOLIGNATO - M.B. 3°
All: Micarelli Simona - Prop: Abbate Sara
RASTABAN - B.
All: Corvini Fabio - Prop: Simondi Giovanna

Campioni
LIBERO E BELLO DEI RAGGI DI LUNA
ECC. 1° BOS
All: Allevamento Dei Raggi Di Luna - Prop: Allevamento Dei Raggi Di Luna
FUORISERIE DEI RAGGI DI LUNA - M.B. 2°



All: Allevamento Dei Raggi Di Luna - Prop: Allevamento Dei Raggi Di Luna

Femmine

Baby

OPHIS INDINGO ROSE - M.P. 1 ° BOB M-PUP

All: Pica Pierpaolo - Prop: Pica Pierpaolo

CHEVROLET HELIADES IG - P. 2 °

All: Corvini Fabio - Prop: Corvini Fabio

Giovani

ETRURIAN VELVET PSICHE

ECC. 1 ° BOS GIO, JCAC

All: Pasquini Fabio - Prop: Pasquini Fabio

FIORI ROSA FIORI DI PESCO DEL COLLE FOLIGNATO - ECC. 2 °

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona
FUNICULÌ FUNICULÀ DEL COLLE FOLIGNATO
ECC. 3 °

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona
OPHIS HEINI - M.B. 4 °

All: Pica Pierpaolo - Prop: Pica Pierpaolo

Intermedia

YESTERDAY HELIADES IG - M.B. 1 °

All: Corvini Fabio - Prop: Corvini Fabio

VERTRAGUS RITA HAYWORTH AKA GILDA
M.B. 2 °

All: Allevamento Vertragus - Prop: Lamperti Cristina

NEFTI - M.B. 3 °

All: Pittaro Ilaria - Prop: Pittaro Ilaria

Libera

POLINA CHAMBO OLIMPIA DE GOUGES

ECC. 1 ° CAC

All: Consuelo Chambo Castell - Prop: Garcia Serano Lidia

ETRURIAN VELVET CERERE - ECC. 2 °

All: Pasquini Fabio - Prop: Pasquini Fabio

EH...GIÀ DEL COLLE FOLIGNATO - ECC. 3 °

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona
TIZONA DEL OCEJON - ECC. 4 °

All: Ernesto Fernandez De Rivas - Prop: Ernesto Fernandez De Rivas

OPHIS BARBABELLA - M.B.

All: Pica Pierpaolo - Prop: Riva Maurizio

OPHIS STELLA BY STARLIGHT - M.B.

All: Pica Pierpaolo - Prop: Mazzanti Antonella
VERTRAGUS NUTELLA - SUFF.

All: Cerletti Aldo - Prop: Pellicola Ivana
VERTRAGUS PRINCIPESSA SISSI - M.B.

All: Cerletti Aldo - Prop: Cerletti Aldo

Campioni

TANUZZA DEI RAGGI DI LUNA - ECC. 1 ° BOB
Trofeo "Merorial Dorella Goldoni"

All: Allevamento Dei Raggi Di Luna - Prop: Allevamento Dei Raggi Di Luna
DI CROCCHETTA DI CALTANISSETTA DEL
COLLE FOLIGNATO - ECC. 2 °

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona

DALIDA DEL COLLE FOLIGNATO - ECC. 3 °

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona
QUALITY OF LIFE DEI RAGGI DI LUNA
M.B. 4 °

All: Allevamento Dei Raggi Di Luna - Prop: Allevamento Dei Raggi Di Luna

REGINA DI CUORI DEI RAGGI DI LUNA - M.B.

All: Allevamento Dei Raggi Di Luna - Prop: Allevamento Dei Raggi Di Luna

ROXANA RACHELE DEL BARONE RAMPANTE
M.B.

All: Goldoni Dorella - Prop: Simondi Giovanna





34 Piccoli Levrieri Italiani iscritti



"Il Presidente del CPLI ringrazia in modo particolare tutti coloro che hanno partecipato per ricordare Dorella Goldoni, una delle allevatrici più importanti della storia contemporanea della nostra meravigliosa Razza. Una donna che ha allevato i suoi PLI con abnegazione, dedizione e caparbietà mettendo a disposizione di tutti il suo meraviglioso lavoro. L'anno prossimo il Consiglio direttivo vi vuole più numerosi nel suo ricordo, soprattutto coloro che quando era in vita sono stati suoi amici ed estimatori, superbo è stato farlo con chi ha voluto esserci e soprattutto con Donatella fino ad emozionarci. "Bellissimo è stato condividere il trofeo appena vinto con Simona Micarelli e questo gesto mi ha riempito il cuore di emozione perché da lei inaspettato e molto gradito, i suoi occhi parlavano per lei"



Raduno Folligno (PG)

24 settembre 2023

Giudice: Alberto Vergara (I)

Maschi

Giovani

ETRURIAN VELVET ORUS

ECC. 1 ° BOB GIO, JCAC

All: Pasquini Fabio - Prop: Pasquini Fabio

FANDANGO DEL COLLE FOLIGNATO

ECC. 2 ° R. JCAC

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona

Intermedia

BLACK BARAKA TONY MONTANA

ECC. 1 ° R. CAC

All: Puisney Fevrier Benedicte - Prop: Secco Alessandro

Libera

ROMEO DEL OCEJON - ECC. 1 ° CAC, BOS

All: Ernesto Fernandez De Rivas - Prop: Ernesto Fernandez De Rivas

DAL CUORE DI CIOCCOLATO DEL COLLE FOLIGNATO - ECC. 2 °

All: Micarelli Simona - Prop: Abbate Sara RASTABAN - ECC. 3 °

All: Corvini Fabio - Prop: Simondi Giovanna SOBERS VINICIUS - M.B. 4 °

All: Allevamento Sobers - Prop: Allevamento Sobers

Campioni

LIBERO E BELLO DEI RAGGI DI LUNA

ECC. 1 °

All: Allevamento Dei Raggi Di Luna - Prop: Allevamento Dei Raggi Di Luna

FUORISERIE DEI RAGGI DI LUNA - M.B. 2 °

All: Allevamento Dei Raggi Di Luna - Prop: Allevamento Dei Raggi Di Luna

Femmine

Baby

CHEVROLET HELIADES IG - M.P. 1 ° BOB M-PUP

All: Corvini Fabio - Prop: Corvini Fabio

Giovani

FUNICULÌ FUNICULÀ DEL COLLE FOLIGNATO

ECC. 1 ° BOS GIO, JCAC

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona

ETRURIAN VELVET PSICHE - ECC. 2 ° R. JCAC

All: Pasquini Fabio - Prop: Pasquini Fabio

FIORI ROSA FIORI DI PESCO DEL COLLE

FOLIGNATO - ECC. 3 °

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona

Intermedia

YESTERDAY HELIADES IG - ECC. 1 ° R. CAC

All: Corvini Fabio - Prop: Corvini Fabio

NEFTI - M.B. 2 °

All: Pittaro Ilaria - Prop: Pittaro Ilaria

VERTRAGUS RITA HAYWORTH AKA GILDA M.B. 3 °

All: Allevamento Vertragus - Prop: Lamperti Cristina

Libera

TIZONA DEL OCEJON - ECC. 1 ° CAC

All: Ernesto Fernandez De Rivas - Prop: Ernesto Fernandez De Rivas

ETRURIAN VELVET CERERE - ECC. 2 °

All: Pasquini Fabio - Prop: Pasquini Fabio

EH...GIÀ DEL COLLE FOLIGNATO - ECC. 3 °

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona

VERTRAGUS PRINCIPESSA SISSI - ECC. 4 °

All: Cerletti Aldo - Prop: Cerletti Aldo

POLINA CHAMBO OLIMPIA DE GOUGES

ASSENTE

All: Consuelo Chambo Castell - Prop: Garcia Serano Lidia

Campioni

TANUZZA DEI RAGGI DI LUNA

ECC. 1 ° BOB BIS

All: Allevamento Dei Raggi Di Luna - Prop: Allevamento Dei Raggi Di Luna

QUALITY OF LIFE DEI RAGGI DI LUNA

ECC. 2 °

All: Allevamento Dei Raggi Di Luna - Prop: Allevamento Dei Raggi Di Luna

REGINA DI CUORI DEI RAGGI DI LUNA

ECC. 3 °

All: Allevamento Dei Raggi Di Luna - Prop: Allevamento Dei Raggi Di Luna

DI CROCCHETTA DI CALTANISSETTA DEL COLLE FOLIGNATO - ECC. 4 °

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona

DALIDA DEL COLLE FOLIGNATO - ECC.



All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona
 ROXANA RACHELE DEL BARONE RAMPANTE
 M.B.

All: Goldoni Dorella - Prop: Simondi Giovanna





Mostra Speciale Messina

29 ottobre 2023

Giudice: Claudio De Giuliani (I)

Maschi

Libera

FILIPPO DELLA BROCCA ANTIQUA - M.B. 1 °

All: Brochetta Maura - Prop: Brochetta Maura

Intermedia

FANDANGO DEL COLLE FOLIGNATO - M.B. 1 °

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona

COSTA D'AMBER PRINCE NOIR - M.B. 2 °

All: Vasiluka Olga - Prop: Brochetta Maura

Juniors

NOVATICA OPIUM - M.P. 1 ° BOB PUP

All: Monika Novak - Prop: Brochetta Maura

Femmine

Campioni

TANUZZA DEI RAGGI DI LUNA

ECC. 1 ° CACIB, BOB

All: Allevamento Dei Raggi Di Luna - Prop: Allevamento Dei Raggi Di Luna

ENJOY THE SILENCE CAMILLA - ECC. 2 °

All: Brochetta Maura - Prop: Brochetta Maura

Libera

POLINA CHAMBO OLIMPIA DE GOUGES

ECC. 1 ° R. CACIB, CAC

All: Consuelo Chambo Castell - Prop: Garcia Serrano Lidia

EH...GIÀ DEL COLLE FOLIGNATO

ECC. 2 ° R. CAC

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona

FILOMENA DELLA BROCCA ANTIQUA - ECC. 3 °

All: Brochetta Maura - Prop: Bertolami Annalisa

VEGA HELIADES IG - M.B. 4 °

All: Corvini Fabio - Prop: Corvini Fabio

Intermedia

YESTERDAY HELIADES IG - ECC. 1 °

All: Corvini Fabio - Prop: Corvini Fabio

RAL-MARKIS LEAHA - M.B. 2 °

All: Valentine Cuschieri - Prop: Gauci Jean Paul

TAL-MARKIS NORA - B.

All: Valentine Cuschieri - Prop: Gauci Jean Paul

Giovani

FIORI ROSA FIORI DI PESCO DEL COLLE FOLIGNATO - ECC. 1 ° BOB GIO, JCACIB, JCAC

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona

IMMACOLATA DELLA BROCCA ANTIQUA

ECC. 2 ° R. JCAC

All: Brochetta Maura - Prop: Brochetta Maura

HESPERIA DELLA BROCCA ANTIQUA - M.B. 3 °

All: Brochetta Maura - Prop: Bertolami Annalisa

Juniors

CHEVROLET HELIADES IG - M.P. 1 °

All: Corvini Fabio - Prop: Corvini Fabio

Mostra Speciale Roma

18 novembre 2023

Giudice: Tamas Jakkel (H)

Maschi

Campioni

LIBERO E BELLO DEI RAGGI DI LUNA

ECC. 1 ° CACIB, BOS

All: Allevamento Dei Raggi Di Luna - Prop: Allevamento Dei Raggi Di Luna

Intermedia

BLACK BARAKA TONY MONTANA

ECC. 1 ° R. CACIB, CAC

All: Puisney Fevrier Benedicte - Prop: Secco Alessandro

FANDANGO DEL COLLE FOLIGNATO

ECC. 2 ° R. CAC

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona

Giovani

ETRURIAN VELVET ORUS

ECC. 1 ° BOS GIO, JCACIB, JCAC

All: Pasquini Fabio - Prop: Pasquini Fabio

OPHIS FAUSTINO - M.B. 2 °

All: Pica Pierpaolo - Prop: Scatena Barbara

Rsr 1 (Giudice: Albrigo Anna)

TITO

All: Martina Kredbova - Prop: Cerri Fabrizio

Campioni

TANUZZA DEI RAGGI DI LUNA



ECC. 1 ° CACIB, BOB

All: Allevamento Dei Raggi Di Luna - Prop: Allevamento Dei Raggi Di Luna

DI CROCCHETTA DI CALTANISSETTA DEL COLLE FOLIGNATO - ECC. 2 °

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona

Libera

POLINA CHAMBO OLIMPIA DE GOUGES

ECC. 1 ° R. CACIB, CAC

All: Consuelo Chambo Castell - Prop: Garcia Serrano Lidia

BLANCA DEL OCEJON - ECC. 2 ° R. CAC

All: Ernesto Fernandez De Rivas - Prop: Ernesto Fernandez De Rivas

EH...GIÀ DEL COLLE FOLIGNATO - ECC. 3 °

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona

Intermedia

FUNICULÌ FUNICULÀ DEL COLLE FOLIGNATO ECC. 1 °

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona

Giovani

FIORI ROSA FIORI DI PESCO DEL COLLE FOLIGNATO - ECC. 1 ° BOB GIO, JCACIB, JCAC

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona

ETRURIAN VELVET PSICHE

ECC. 2 ° R. JCAC

All: Pasquini Fabio - Prop: Pasquini Fabio

Raduno E.N.C.I. Winner

Bologna

17 dicembre 2023

Giudice: Claudio De Giuliani (I)

Maschi

Giovani

NOVATICA OPIUM - ECC. 1 ° JCAC

All: Monika Novak - Prop: Brochetta Maura

UNGARO DE LA SQUADRA D'ELITE - ECC. 2 ° R. JCAC

All: Sebastian Torres Carril - Prop: Megova Andrea

Intermedia

FANDANGO DEL COLLE FOLIGNATO

ECC. 1 ° CAC, BOS

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona

AMORE L'UNICO VIVALDI DI ZARLOUSHA'S

PASSIONE - ECC. 2 ° R. CAC

All: Tellici Melanie - Prop: Tellici Melanie

Libera

SANSÓN DEL OCEJÓN - ECC. 1 ° CAC

All: Ernesto Fernandez De Rivas - Prop: Ernesto Fernandez De Rivas

Campioni

BLACK BARAKA TONY MONTANA

ECC. 1 ° CAC

All: Puisney Fevrier Benedicte - Prop: Secco Alessandro

ACKRA'S RIGOLETTO - ECC. 2 ° R. CAC

All: Garcia Monedero - Prop: Zavaglia Marcella

BOLT DEL DESTINO - ECC. 3 °

All: Pieroni Sergio - Prop: Marconi Luigi

LIBERO E BELLO DEI RAGGI DI LUNA - ECC. 4 °

All: Allevamento Dei Raggi Di Luna - Prop: Allevamento Dei Raggi Di Luna

PICCOLI ANGELI VOLANTI ENZO - ECC.

All: Walchhütter Patricia - Prop: Megova Andrea

Juniores

MORGANA DELLA BROCCA ANTIQUA

M.P. 1 ° BOB PUP

All: Brochetta Maura - Prop: Cont Patrizia

CHEVROLET HELIADES IG - P. 2 °

All: Corvini Fabio - Prop: Corvini Fabio

Giovani

MOONPEARL'S FIAMMETTA TURCHES

ECC. 1 °

All: Nina Stenbacka - Prop: Zavaglia Marcella

BLOODY MARY DE CAN MESA - M.B. 2 °

All: Can Mesa - Prop: Mesa Rodríguez David

Lavoro

ALASKA MILADY MOON - M.B. 1 °

All: Albanese Daniela - Prop: Marconi Luigi

Intermedia

BLANCA DEL OCEJON - ECC. 1 ° CAC, BOB

All: Ernesto Fernandez De Rivas - Prop: Ernesto Fernandez De Rivas



FUNICULÌ FUNICULÀ DEL COLLE FOLIGNATO
ECC. 2 ° R. CAC

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona
FIORI ROSA FIORI DI PESCO DEL COLLE
FOLIGNATO - ECC. 3 °

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona
AMORE E CHANEL N5 DI ZARLOUSHA'S
PASSIONE - M.B. 4 °

All: Tellici Melanie - Prop: Tellici Melanie
HESPERIA DELLA BROCCA ANTIQUA - M.B.

All: Brochetta Maura - Prop: Bertolami Annalisa
KIRA - M.B.

All: Basenko Elena - Prop: Basenko Elena
NEFTI - M.B.

All: Pittaro Ilaria - Prop: Pittaro Ilaria
YESTERDAY HELIADES IG - M.B.

All: Corvini Fabio - Prop: Corvini Fabio

Libera

TIZONA DEL OCEJON - ECC. 1 ° CAC

All: Ernesto Fernandez De Rivas - Prop: Ernesto
Fernandez De Rivas

COCCO' GJ - ECC. 2 ° R. CAC

All: Quaini Francesca - Prop: Quaini Francesca
EH...GIÀ DEL COLLE FOLIGNATO - ECC. 3 °

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona
FILOMENA DELLA BROCCA ANTIQUA
ECC. 4 °

All: Brochetta Maura - Prop: Bertolami Annalisa
CHJR VALERIA'S GAZE DE CAN MESA - M.B.

All: Can Mesa - Prop: Mesa Rodríguez David
VEGA HELIADES IG - M.B.

All: Corvini Fabio - Prop: Corvini Fabio

Campioni

QUALITY OF LIFE DEI RAGGI DI LUNA - ECC.
1 ° CAC

All: Allevamento Dei Raggi Di Luna - Prop: Alle-
vamento Dei Raggi Di Luna

DI CROCCHETTA DI CALTANISSETTA DEL
COLLE FOLIGNATO - ECC. 2 ° R. CAC

All: Micarelli Simona - Prop: Micarelli Simona

Veterani

BENA - ECC. 1 ° VCAC

All: Rosoni Angelo - Prop: Pittaro Ilaria





Memorial Dorella Goldoni 2023



Risultati 2023

Coursing & Racing



10 Aprile

COURSING NAZIONALE CON CACL - "LA TOLLARA" (AL)

Giudice: Mario Rocchi

14 Maggio

COURSING INTERNAZIONALE CON CACL/CACIL - MODENA (MO)

Giudici: Hannes Krapfenbauer (A), Daniela Sorlini (I), Paolo Persieri (I)

23 Luglio

COURSING NAZIONALE CON CACL - PIANE DI MOCOGNO (MO)

Giudice: Mario Rocchi (I)

15 Ottobre

RACING NAZIONALE CON CACL

AVVIAMENTO RACING - CAMPIONATO SOCIALE RACING CPLI 2023

MASERADA SUL PIAVE (TV)

Giudice: Mario Rocchi (I)





Coursing Nazionale con CACL

La Tollara - 10 aprile 2023

Giudice: Mario Rocchi

Classe FCI-CACIL+CSS Maschi

1 ULTRA DIABOLIKO 87,00 + 88,00 = 175,00
Ecc. Cacl - Vincitore Classe FCI-CACIL
Migliore Sesso Opposto BOS
All: Brocchetta Maura - Prop: Giannobi Alessia

2 LITTLE DRAGONS CERRUTI
87,00 + 86,00 = 173,00 Ecc.
Ris. Cacl - Ris. Vincitore Classe FCI-CACIL
All: Maguet Daniela - Prop: Serafin Irmina

3 PINCE MOI JE RÊVE DE MAGISTRIS
85,00 + 87,00 = 172,00 Ecc.
2^ Ris. Cacl
All: Hurel Nathalie - Prop: Serafin Irmina

4 ANACLETO DELPICCOLODUKA
86,00 + 86,00 = 172,00 Ecc.
All: Munari Fabio - Prop: Mosconi Luca

5 ADAMANTIUM OFLITTLEDUKE
87,00 + 84,00 = 171,00 Ecc.
All: Munari Fabio - Prop: Dos Santos De Faria Elisa

6 JINJO ASSETTO CORSE
88,00 + 83,00 = 171,00 Ecc.
All: Ivanek Renata - Prop: Siantova' Ingrid

7 ESSENZIALE ASSETTO CORSE
84,00 + 84,00 = 168,00 Ecc.
All: Mildner Renata - Prop: Siantova' Ingrid

8 GRAY DEVIL CLINT
79,00 + 87,00 = 166,00 Ecc.
All/Prop: Cestaro Bruno

9 OPHIS OFIONE
51,00 + 82,00 = 133,00 M.B.
All: Pica Pierpaolo - Prop: Criscione Antonio

Cat. Classe FCI-CACIL+CSS Femmine

1 CECILIA PLIHEART 90,00 + 92,00 = 182,00
Ecc. Cacl - Vincitore Classe FCI-CACIL
Migliore Di Razza BOB - Best In Field
All: Zvedelikova Renata - Prop: Zvdlíková Renata

2 SIBILLA OPHIDANA
89,00 + 90,00 = 179,00 Ecc.
Ris. Cacl - Ris. Vincitore Classe FCI-CACIL
All: Ciabatta Giuliano - Prop: Dos Santos De Faria Elisa

3 Cat. Classe CSS OCEAN BREEZE
89,00 + 87,00 = 176,00 Ecc.
Vincitore Classe CSS
All: Gentini Monica - Prop: Tobino Dario

4 ESMERALDA
74,00 + 87,00 = 161,00 Ecc.
2^ Ris. Cacl Cat. Classe FCI-CACIL
All: Brocchetta Maura - Prop: Piva Edelberto

OSELLA ANNAPERLA
35,00 + = 35,00 Nq
All: Sebestova Helena - Prop: Brutti Lauretta







Coursing Internazionale con CACL/CACIL - Modena (MO)

14 maggio 2023

Giudici: Hannes Krapfenbauer (A),
Daniela Sorlini (I), Paolo Persieri (I)

Cat. Classe FCI-CACIL+CSS - Maschi

1 JINJO ASSETTO CORSE
266,00 + 265,00 = 531,00 Ecc. CACL CACIL Vin-
citore Classe FCI-CACIL BOS
All: Ivanek Renata - Prop: Siantova' Ingrid

2 SOS BATTOR MOROS MIRTO NERO
266,00 + 261,00 = 527,00 Ecc.
Ris. CACL - Ris. CACIL - Ris. Vincitore Classe
FCI-CACIL
All: Pasci Maria Paola - Prop: Mangia Federica

3 ULTRA DIABOLIKO
260,00 + 264,00 = 524,00 Ecc. 2[^] Ris. CACL
All: Brocchetta Maura - Prop: Giannobi Alessia

4 OPHIS OFIONE
261,00 + 260,00 = 521,00 Ecc.
All: Pica Pierpaolo - Prop: Criscione Antonio

5 FEDERICO DELLA BROCCA ANTIQUA 259,00
+ 261,00 = 520,00 Ecc.
All: Brocchetta Maura - Prop: Abbatecola Cate-
rina

6 ADAMANTIUM OFLITTLEDUKE
255,00 + 263,00 = 518,00 Ecc.
All: Munari Fabio - Prop: Dos Santos De Faria
Elis

7 Cat. Classe CSS JUST THE WAY YOU ARE
JONTRA 254,00 + 257,00 = 511,00 Ecc.
All: Di Paola Benedetta - Prop: Albanese Daniela

8 ANACLETO DELPICCOLODUKA
249,00 + 254,00 = 503,00 Ecc.
All: Munari Fabio - Prop: Mosconi Luca

9 BAT WINGS BENITO
255,00 + 210,00 = 465,00 Ecc.
All/Prop: Santoni Mario

GRAY DEVIL CLINT 0,00 Nq (DISM/C)
All/Prop: Cestaro Bruno

ESSENZIALE ASSETTO CORSE
0,00 Nq (DISM/C)
All: Mildner Renata - Prop: Siantova' Ingrid

Cat. Classe FCI-CACIL+CSS - Femmine

1 OPHIS BARBABELLA
269,00 + 272,00 = 541,00 Ecc. CACL CACIL
Vincitore Classe FCI-CACIL Migliore Di Razza
BOB - Best In Field
All: Pica Pierpaolo - Prop: Riva Maurizio

2 ESMERALDA
268,00 + 265,00 = 533,00 Ecc.
Ris. CACL Ris. CACIL - Ris. Vincitore Classe
FCI-CACIL
All: Brocchetta Maura - Prop: Piva Edelberto

3 SIBILLA OPHIDANA
265,00 + 266,00 = 531,00 Ecc. 2[^] Ris. CACL
All: Ciabatta Giuliano - Prop: Dos Santos De Fa-
ria Elisa

4 AGAPE DEL CERCHIO MAGICO
266,00 + 261,00 = 527,00 Ecc.
All/Prop: Nicolini Fabrizio

5 CECILIA PLIHEART
258,00 + 265,00 = 523,00 Ecc.
All: Zvedelikova Renata - Prop: Zvdliková Renata

6 VERTRAGUS NUTELLA
266,00 + 242,00 = 508,00 Ecc.
All: Cerletti Aldo - Prop: Pellicola Ivana

Cat. Classe CSS
ALMA 0,00 Nq (DISM/C)
All: Magni Claudia - Prop: Nicolini Fabrizio





Coursing Nazionale con CACL Piane di Mocogno (MO)

23 Luglio 2023

Giudice: Mario Rocchi (I)

Classe FCI-CACIL + CSS – Maschi

1 BOLT DEL DESTINO 88,00 + 88,00 = 176,00
Ecc. CACL - Vincitore Classe FCI-CACIL
Migliore Di Razza BOB
All: Pieroni Sergio - Prop: Marconi Luigi

2 OPHIS OFIONE 88,00 + 87,00 = 175,00 Ecc.
Ris. CACL - Ris. Vincitore Classe FCI-CACIL
All: Pica Pierpaolo - Prop: Criscione Antonio

3 SOS BATTOR MOROS MIRTO NERO
85,00 + 88,00 = 173,00 Ecc. 2^a Ris. CACL
All: Pasci Maria Paola - Prop: Mangia Federica

4 Cat. Classe CSS JUST THE WAY YOU ARE
JONTRA 86,00 + 87,00 = 173,00 Ecc.
Vincitore Classe CSS
All: Di Paola Benedetta - Prop: Albanese Daniela

5 ADAMANTIUM OFLITTLEDUKE
87,00 + 86,00 = 173,00 Ecc.
All: Munari Fabio - Prop: Dos Santos De Faria
Elisa

6 BAT WINGS BENITO
85,00 + 87,00 = 172,00 Ecc.
All/Prop: Santoni Mario

7 ANACLETO DELPICCOLODUKA
88,00 + 82,00 = 170,00 Ecc.
All: Munari Fabio - Prop: Mosconi Luca

8 GRAY DEVIL CLINT
79,00 + 89,00 = 168,00 Ecc.
All/Prop: Cestaro Bruno

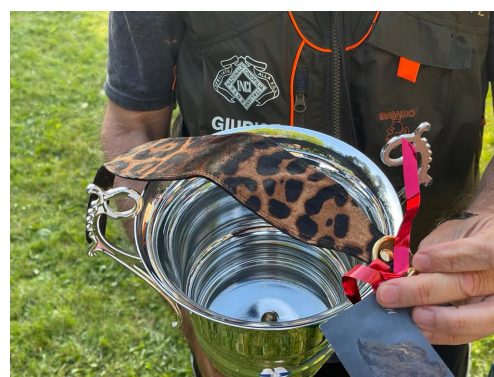
Cat. Classe FCI-CACIL FILIPPO DELLA BROCCA
ANTIQUA 25,00 Nq
All/Prop: Brochetta Maura

Classe FCI-CACIL + CSS - Femmine

1 ALASKA MILADY MOON
85,00 + 90,00 = 175,00 Ecc. CACL
Vincitore Classe FCI-CACIL - BOS
All: Albanese Daniela - Prop: Marconi Luigi

2 SIBILLA OPHIDANA
86,00 + 88,00 = 174,00 Ecc. Ris. CACL
Ris. Vincitore Classe FCI-CACIL
All: Ciabatta Giuliano - Prop: Dos Santos De Faria
Elisa

3 CECILIA PLIHEART 79,00 + 89,00 = 168,00
Ecc. 2^a Ris. CACL
All: Zvedelikova Renata - Prop: Zvdliková Renata







Racing Nazionale con CACL

Avviamento Racing

Campionato Sociale CPLI

Maserada sul Piave (TV)

15 Ottobre 2023

Giudice: Mario Rocchi (I)

Classe FCI-CACIL + CSS – Maschi

ULTRA DIABOLIKO 26,47 - CACL - BOB
All: Brocchetta Maura - Prop: Giannobi Alessia

2 SOS BATTOR MOROS MIRTO NERO
26,52 - RCACL
Campionato Sociale Maschi Racing 2023
All: Pasci Maria Paola - Prop: Mangia Federica

3 BOLT DEL DESTINO 27,49 - 2^ RCACL
All: Pieroni Sergio - Prop: Marconi Luigi

4 BAT WINGS BENITO 27,58
All: Cestaro Bruno - Prop: Santoni Mario

Classe FCI-CACIL + CSS – Femmine

1 Classe CSS ALMA 27,74 – BOS
All: Magni Claudia - Prop: Nicolini Fabrizio

2 VERTRAGUS PINCIPESSA SISSI
27,91 – CACL
All: Cerletti Aldo - Prop: All. Vertragus

3 AGAPE DEL CERCHIO MAGICO
28,06 – RCACL
All/Prop: Nicolini Fabrizio

4 ESMERALDA 28,85 - 2^ RCACL
All: Brocchetta Maura - Prop: Piva Alberto

5 ALASKA MILADY MOON 29,88
All: Albanese Daniela - Prop: Marconi Luigi

Licenze

VERTRAGUS RITA HAYWORTH AKA GILDA
Non Idoneo
All: Vertragus – Prop: Lamperti Cristina

DANTE Idoneo
All: Uccelli Mauro Stefano – Prop: Casiraghi Valeria









Regolamenti

“
Nuovo Regolamento per le prove di lavoro delle razze Levriere approvato dal Consiglio Direttivo dell'ENCI del 25 ottobre 2023, parere conforme della Commissione Tecnica Centrale del 31 gennaio 2024
”



ENCI ENTE NAZIONALE
DELLA CINOFILIA
ITALIANA
FONDATA NEL 1882 - RICONOSCIUTO CON R.D. 13 GIUGNO 1940/N. 1051
AFFILIATO ALLA FEDERATION CYNOLOGIQUE INTERNATIONALE

Protocollo n. 2446 FC/AP/Im

Associazione Italiana Amatori Levrieri Afghani

Circolo del Piccolo Levriero Italiano

Club del Levriero

Lori Sedi

p.c.

Esperti Giudici ENCI di corse amatoriali

Oggetto: Regolamento per le prove di lavoro delle razze levriere

Milano, 19 febbraio 2024

Si trasmette il Regolamento per le prove delle razze levriere approvato dal Consiglio Direttivo del 23 ottobre 2023, per il quale la commissione Tecnica Centrale del 31 gennaio 2024, ha espresso parere conforme.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Fabrizio Crivellari

Rif. Pratica (Luca Mollo 02-70020349)



Regolamento per le prove di lavoro delle razze levriere

approvato dal Consiglio Direttivo dell'ENCI del 23 ottobre 2023
parere conforme della Commissione Tecnica Centrale del 31 gennaio 2024

Disposizioni generali

1. INTRODUZIONE E SCOPO, PROTEZIONE DEGLI ANIMALI

1.1. Il regolamento ha lo scopo di uniformare e regolamentare lo svolgimento dei racing nazionali e dei coursing nazionali per levrieri, in conformità con il Regolamento FCI per le prove dei levrieri, a cui si fa riferimento per quanto non espressamente indicato.

1.2 Il principio della protezione degli animali deve sempre essere rispettato e deve guidare i comportamenti dei funzionari e dei partecipanti alle prove, impegnati ad assumere misure preventive, volte a limitare i rischi di infortunio impliciti nell'esercizio di ogni disciplina sportiva.

2. DEFINIZIONE DI "RACING PER LEVRIERI", "COURSING PER LEVRIERI", CALENDARI

2.1 Possono beneficiare della denominazione "Racing per Levrieri" e "Coursing per Levrieri" solamente le manifestazioni per le quali la data e il luogo di svolgimento siano state preventivamente approvate dall'ENCI.

2.2 Sono severamente vietate le scommesse nell'ambito delle prove di lavoro delle razze levriere.

2.3 Le prove di lavoro delle razze levriere si distinguono nei seguenti tipi: internazionali, nazionali, di avviamento.

2.3.1 Per racing e coursing internazionali e nazionali si intendono quelle riconosciute dall'FCI e/o dall'ENCI. Comprendono prove agonistiche a carattere internazionale e/o nazionale. L'assegnazione di titoli e punteggi per lo svolgimento di campionati nazionali si effettua esclusivamente nell'ambito di dette manifestazioni.

2.3.2 Per prove di avviamento si intendono manifestazioni cui potranno partecipare i soggetti senza licenza di racing o di coursing. Al termine delle gare i giudici potranno rilasciare, a loro insindacabile giudizio, un attestato valido per il rilascio della licenza italiana di racing e/o di coursing.

2.4 Le associazioni specializzate che tutelano le razze levriere organizzano prove aperte a tutte le razze definite all'art. 3.1. Il numero massimo delle manifestazioni annuali di competenza di ciascuna associazione ed i criteri di formazione del calendario sono fissati dall'ENCI.

3. AMMISSIONE, AUTORIZZAZIONE ALLA PARTENZA

3.1 Per principio sono ammesse tutte le razze levriere, nonché quelle affini appartenenti ad altri gruppi della nomenclatura FCI, se previste dal Regolamento Racing e Coursing FCI.

3.2 Al fine di allineare le previsioni del presente regolamento a quelle del Regolamento Racing e Coursing FCI, nelle prove di lavoro delle razze levriere non si applicano le esclusioni alla partecipazione previste all'art. 11, lett. f) del Regolamento speciale delle Prove di Lavoro.

3.3 L'autorizzazione alla partenza dei levrieri alle prove richiede le seguenti condizioni:



- a) il cane deve essere iscritto al Libro genealogico italiano o in un Libro genealogico di un Paese riconosciuto dalla FCI;
- b) deve essere in possesso di una licenza valida per il tipo di prova (la licenza di racing abilita il cane a partecipare anche ai coursing);
- c) età minima: per le grandi taglie 18 mesi, per Whippet, Piccolo Levriero Italiano e Cirneco dell'Etna 15 mesi; per le corse di avviamento l'età minima è ridotta rispettivamente a 17 mesi ed a 14 mesi;
- d) età massima: fino al termine della stagione di corse nella quale il cane abbia compiuto gli otto anni;
- e) essere iscritto a nome del proprietario;
- f) l'aspetto del cane non deve essere modificato artificialmente (per esempio il pelo non deve essere rasato);
- g) i cani che hanno compiuto il sesto anno di età sono definiti Veterani;

4. LICENZE DI RACING E COURSING

4.1 La licenza di racing o coursing ha valore internazionale, deve essere rilasciata dall'ENCI ai cani iscritti al Libro genealogico italiano dietro richiesta del proprietario residente in Italia. Sulla licenza sarà specificato:

- a) razza, genere, nome del cane, numero del Libro genealogico, numero del microchip, data di nascita, nome ed indirizzo del proprietario;
- b) la classe di appartenenza, secondo la definizione del Regolamento Racing e Coursing FCI.

4.2 Ai fini del conseguimento della licenza internazionale di racing, il cane deve dimostrare di inseguire correttamente la lepre meccanica da solo e in compagnia di altri cani, di superare o essere superato senza disturbare in corsa (aggressione o gioco), di entrare in gabbia senza indecisioni con museruola e mantellina regolamentare. Le prove per conseguire la licenza devono essere effettuate in un impianto di categoria A o B. La giuria per queste prove è composta da un unico giudice.

Il cane deve effettuare correttamente tre prove (due per la razza Greyhound) davanti ad un minimo di tre osservatori di pista ed al giudice. La prima da solo e le altre in compagnia di altri due cani con licenza della stessa razza. La prova di avviamento può prevedere la partecipazione contemporanea di due soggetti licenziandi, oltre ai due accompagnatori. In caso di oggettive difficoltà nell'organizzazione della prova, l'esperto giudice ratificato potrà farla eseguire con le modalità ritenute più opportune ai fini della verifica dei requisiti per l'ottenimento della licenza, ossia che sia dimostrato che il cane non attacca gli altri cani e dà la caccia allo zimbello con loro, superando e lasciandosi superare dai cani in corsa.

Se l'impianto dispone di cronometraggio, il tempo del soggetto licenziando deve essere rilevato e annotato sul modulo della licenza, unitamente alla distanza percorsa.

4.3 Ai fini del conseguimento della licenza internazionale di coursing, il cane deve dimostrare di inseguire correttamente la lepre meccanica da solo e in compagnia di un altro cane con licenza e di non disturbare in corsa. Le prove per conseguire la licenza devono essere effettuate su di un terreno avente i requisiti per ospitare una manifestazione di coursing.

Il cane deve effettuare correttamente due prove davanti ad un giudice abilitato. La prima da solo e l'altra con un cane della stessa razza o, per razze poco rappresentate, con un cane di razza con prestazioni similari. Si intendono razze poco rappresentate quelle per le quali il numero dei cani con licenza italiana ed in età per competere sia inferiore a dieci.

4.4 Ai cani che hanno conseguito la licenza di racing compete il rilascio, su richiesta del proprietario, anche della licenza di coursing. La licenza è rilasciata con riferimento a ciascuna specifica disciplina.

5. AUTORIZZAZIONI E PROGRAMMI DELLE MANIFESTAZIONI

5.1 L'ENCI autorizza la data e la località nella quale si svolgerà la prova. La candidatura per



l'organizzazione di una di tali prove deve essere inviata all'ENCI da una delle associazioni specializzate competenti, nei limiti di cui all'art. 2.4. Il richiedente deve garantire anticipatamente le condizioni necessarie per un perfetto svolgimento della manifestazione.

5.2 Il programma di un racing o di un coursing o di un avviamento deve essere reso pubblico da parte del comitato organizzatore anche tramite il portale ENCI Prove.

5.3 Nel programma di un racing o di un coursing deve essere indicato quanto segue:

- a) organizzatore, tipo di prova, località, termine di presentazione dei cani al controllo veterinario, data ed ora di inizio della prova e delle premiazioni;
- b) modalità di svolgimento della gara, suddivisione in classi ed eventuali sub-classi;
- c) informazioni riguardanti la pista (lunghezza, forma, raggio di curva, natura del terreno, tipo di trazione della lepre meccanica) ed il sistema di cronometraggio o riguardanti il terreno (lunghezza, presenza o meno di ostacoli);
- d) nome del direttore di gara e nome del/i giudice/i;
- e) premi e titoli in palio;
- f) ammontare dei diritti di iscrizione;
- g) data di chiusura iscrizioni;
- h) esclusione di responsabilità secondo quanto previsto al seguente articolo 9;
- i) divieto di utilizzo di sostanze dopanti.

5.4 Il programma deve essere inviato dall'organizzatore all'ENCI.

5.5 Le iscrizioni sono raccolte mediante utilizzo del portale ENCI per le prove di lavoro.

6. ASSENZA DI CANI O DI FUNZIONARI

6.1 I nominativi di cani iscritti che non possono partecipare devono essere comunicati alla direzione di corsa prima dell'inizio della manifestazione. In ogni caso i diritti di iscrizione devono essere già stati versati.

6.2 Comprovato con certificato veterinario che ad una femmina iscritta e presente alla prova sia in estro, sarà in facoltà del concorrente di chiedere l'annullamento dell'iscrizione già fatta, con diritto al rimborso della quota di iscrizione, decurtata dell'importo dei diritti ENCI e delle spese bancarie.

6.3 I funzionari che si sono messi a disposizione per una prova sono tenuti a comunicare alla direzione di corsa un loro impedimento prima dell'inizio della manifestazione. Si può abbandonare anticipatamente l'incarico accettato solo dopo aver avvisato il direttore di corsa e con il benestare della giuria. I funzionari (membri della giuria, giudici, giudici d'arrivo, osservatori di pista) non possono esercitare le loro funzioni durante una corsa (classe/genere) alla quale partecipi un cane di loro proprietà, devono essere sostituiti ed abbandonare nel contempo il campo di gara.

I giudici sono tenuti al rispetto delle disposizioni contenute nei Regolamenti di riferimento, nel Disciplinare del corpo degli esperti giudici del Libro genealogico del cane di razza del Codice deontologico e del Codice di impegno dei giudici della FCI.

7. TUTELA DEI CANI PARTECIPANTI, CONTROLLI VETERINARI

7.1 Sono obbligatori il controllo veterinario preventivo e la presenza del veterinario durante lo svolgimento dell'intera manifestazione.

7.2 Il veterinario è nominato dall'organizzazione. Deve essere presente per tenere sotto continuo controllo le condizioni generali dei soggetti e pronto ad intervenire durante tutta la manifestazione, con un equipaggiamento che gli permetta il trattamento in loco delle urgenze dovute a ferite, fratture, collasso cardiocircolatorio.

Al veterinario sono affidati i seguenti incarichi:

- a) all'entrata dei soggetti procede alla verifica dei certificati di vaccinazione secondo le prescrizioni di legge, controlla che le femmine non siano in estro;
- b) per determinare se il levriero sia idoneo a partecipare alla corsa:



- controlla le congiuntive e procede all'auscultazione;
- controlla le zampe per verificare eventuali ferite e possibili dolori a causa di flessione e stretching delle articolazioni delle dita;
- osserva il movimento del cane, che non manifesti zoppia;

c) ha la facoltà di intervenire in casi di sospetto di doping.

7.3 I cani di età inferiore a due anni o superiore a sei anni devono essere ricontrollati nell'intervallo fra il termine di una corsa di lunghezza superiore a 600 metri e l'inizio della successiva.

7.4 I cani che abbiano superato l'età massima prevista all'articolo 3.2 lettera d) possono correre esclusivamente quali cani d'appoggio nelle prove di avviamento, fino al compimento del decimo anno di età.

7.5 Il conduttore di un cane è libero in ogni momento di ritirare il proprio cane dalla gara. A richiesta del veterinario di servizio, la giuria può vietare ad un conduttore di mettere il proprio cane in gara, se ritiene che non sia idoneo a partecipare alla gara o se viene messa in pericolo la salute dell'animale. In questi casi sul libretto verrà riportato il risultato conseguito e la dicitura "Ritirato", se per iniziativa del conduttore con la sigla "WDR", se per motivi sanitari con la sigla "MWDR".

8. DOPING

8.1 Ogni sorta di doping volto a migliorare o modificare la capacità del cane è vietata.

8.2 I cani partecipanti alla prova possono essere sottoposti a prelievi di sangue e/o urine per iniziativa dell'ENCI. Con l'invio dell'iscrizione, il proprietario del cane autorizza l'eventuale prelievo.

9. RESPONSABILITÀ

Né l'organizzatore, né i funzionari sono responsabili di incidenti che occorranzo ai conduttori dei cani, ai cani o ai funzionari. Questo si applica anche nel caso in cui un cane scappi. Il proprietario/conduttore di un cane non è responsabile nel caso il suo cane ferisca un altro cane durante la corsa.

10. CONTROVERSIE

Le controversie sono regolate dalla giuria, la cui decisione è inappellabile.

11. NOTIFICHE

Entro i 15 giorni successivi alla prova, l'organizzatore ha obbligo di notificare all'ENCI, nelle modalità da questo definite, i risultati finali della prova ed i titoli rilasciati. Nei 12 mesi successivi deve tenere a disposizione gli ordini di partenza ed i risultati intermedi per consentire eventuali controlli.

12. SANZIONI

12.1 Le sanzioni comminate ai cani devono essere scritte chiaramente sul cartoncino della licenza, specificando il tipo di evento (racing o coursing). È fatto obbligo alla giuria di pista di informare tempestivamente il proprietario e segnalare sulla licenza la sospensione o la prima squalifica. Nel caso di sospensioni in sequenza e di squalifiche successive, il comitato organizzatore ha l'obbligo di trattenere la licenza, che dovrà essere trasmessa all'ENCI entro i tre giorni successivi. L'ENCI, terminato il periodo di sospensione comminato al cane, provvede a restituire la licenza al proprietario. Per l'annotazione devono essere utilizzate le seguenti diciture ed abbreviazioni:

"Sospeso" = DISM/R o DISM/C

"Squalificato" = DISQ/R o DISQ/C.

12.2 I cani che ricevano due provvedimenti di sospensione in sequenza in occasione di un



racing o di un coursing potranno partecipare ancora ad una manifestazione di racing o coursing solo dopo che abbiano dimostrato di saper concludere con successo una corsa di prova con un cane di appoggio provvisto di licenza, in occasione di una prova di avviamento o fuori concorso in prova con assegnazioni di titoli, della disciplina per la quale sono stati sospesi.

12.3 I cani squalificati dalle giurie in occasione di un racing o di un coursing subiscono le seguenti sospensioni:

1^a squalifica della stagione = 1 giorno di sospensione;

2^a squalifica della stagione = 4 settimane di sospensione;

3^a squalifica della stagione = 8 settimane di sospensione.

Se un cane è squalificato quattro volte in due anni, perde la licenza di corsa. Il Comitato organizzatore dovrà provvedere a ritirarla e ad inviarla all'ENCI.

C'è la possibilità, dopo aver adempiuto a tutte le condizioni richieste, di ottenerla nuovamente. Tuttavia, dopo due squalifiche nei due anni successivi con la seconda licenza, non gli sarà più possibile ottenerne una nuova.

Le sanzioni sono comminate e sono scontate con riferimento al tipo di prova nella quale è stata conseguita la squalifica.

12.4 Il direttore di corsa, in accordo con i giudici, è autorizzato ad escludere e sospendere dalla competizione chiunque non segua le istruzioni dei funzionari, chi insulta o chi assume comportamenti scorretti o disturba lo svolgimento della manifestazione (ad esempio cani che eludono la sorveglianza del proprietario e disturbano la corsa). In tal caso, i cani di sua proprietà o da lui condotti saranno esclusi dalle classifiche della giornata.

Disposizioni relative ai Racing

13. SCOPO DELLA PROVA

Il racing consente di valutare le capacità di un levriero di correre in competizione diretta con altri soggetti, essendo impegnato a coprire la distanza il più velocemente possibile. È un test funzionale per preservare gli istinti naturali di cacciatore di un levriero ed offre al cane l'opportunità di esercitare la sua passione per la corsa ed è d'aiuto per il loro equilibrio psicofisico.

Le modalità di gara vengono determinate dall'organizzatore nel rispetto delle norme stabilite dal presente regolamento.

14. MODALITÀ DI GARA, NUMERO DI ISCRIZIONI, BATTERIE, ORDINE DI PARTENZA

14.1 Una prova di racing si può comporre:

- di due manche (una preliminare e una finale A, B, C, ...);
- di tre manche (due preliminari e una finale A, B, C, ...);
- con manche opzionale (una preliminare obbligatoria, una facoltativa ed una finale A, B, C, ...);
- con finale selettiva (una o due manche preliminari e finale A solo per i 6 cani più veloci).

14.2 Il numero delle iscrizioni ad una prova di racing e di distribuzione per batteria sono i seguenti:

- a) numero minimo di partecipanti per razza: n. 2 cani;
- b) numero minimo per batteria: n. 2 cani;
- c) numero massimo per batteria nella corsa preliminare: n. 5 cani;
- d) numero massimo per batteria nella corsa di finale: n. 6 cani.

Quando in una razza è presente un solo cane, la corsa sarà dimostrativa.

14.3 Le prove organizzate per corse singole dei cani vengono definite corse individuali (solorennen).

14.4 I cani della stessa razza corrono sempre assieme, indipendentemente dalla classe di licenza. È possibile dividere i partecipanti in massimo 5 gruppi secondo diversi criteri: velocità, peso, taglia; il criterio di suddivisione scelto dall'organizzatore, che può essere diverso a seconda della razza, deve essere indicato nell'invito della gara.



La separazione per genere può avvenire quando all'interno del medesimo gruppo sono presenti almeno 2 soggetti per genere.

14.5 L'ordine di partenza viene compilato dall'organizzazione, che ripartisce i cani in batterie, eventualmente secondo i criteri di cui al punto precedente.

14.6 La composizione delle batterie nella corsa preliminare, sempreché il numero dei cani iscritti per razza lo consenta, terrà conto delle velocità dei soggetti iscritti - dato dichiarato all'iscrizione del soggetto - e suddividerà, con un sistema a zig-zag, i cani più veloci in batterie diverse, tranne quando la differenza di velocità dei cani partecipanti alla medesima batteria non sia tale da pregiudicare il regolare svolgimento della corsa. La composizione della/e finale/i terrà invece conto dei tempi realizzati nella/e corsa/e preliminare/i: i migliori 6 correranno nella finale A, i successivi 6 nella finale B, ecc.

14.7 Il vincitore del racing sarà il soggetto che si sarà piazzato al primo posto nella finale A. Qualora per motivi di forza maggiore, quali ad esempio tutelare la salute dei cani in condizioni meteorologiche estreme, direzione di corsa e giuria convenissero sulla necessità di interrompere la prova, il soggetto vincitore sarà quello risultato meglio piazzato nelle corse disputate fino al momento della sospensione.

Per le sole corse in linea retta, nei casi in cui sarà impossibile avvalersi del sistema di cronometraggio, sarà adottato il sistema ad eliminazione che, per determinare i partecipanti alla corsa di finale, tiene conto dell'ordine di arrivo della/e corsa/e preliminare/i.

14.8 I cani che corrono ai margini esterni della pista (wide runner) saranno posizionati nelle gabbie più esterne. A tal fine il proprietario deve segnalare già al momento della sua iscrizione alla prova la particolare condizione del cane. Il comportamento dei cani segnalati come wide runners sarà assoggettato ad una continua osservazione da parte del/i giudice/i, per determinare se il cane mantenga o perda i requisiti per il suo stato speciale. Nel caso di più wide runner presenti nella stessa batteria, il più veloce sarà posizionato nella gabbia più esterna ed a scalare gli altri, secondo il criterio della velocità.

14.9 Le gabbie di partenza della corsa preliminare vengono sempre sorteggiate; le gabbie di partenza della finale, a discrezione dell'organizzazione, possono essere sorteggiate o fatte scegliere dai proprietari dei soggetti, partendo dal cane che correrà con la mantellina rossa, a seguire la blu e così via.

14.10 I cani della razza Irish Wolfhound potranno partire da fuori le gabbie ed in tal caso il cronometraggio partirà dal "via" gridato dal mossiere. Qualora la pista non disponga di gabbie di partenza di dimensioni adeguate a contenerli, anche i cani della razza Deerhound potranno partire con le stesse modalità.

15. SEPARAZIONE PER VELOCITA', PESO, TAGLIA

15.1 Una prova può essere organizzata con separazione dei cani in gruppi secondo il criterio della velocità, del peso o della taglia. L'utilizzo di tale criterio organizzativo deve essere preventivamente annunciato fra le informazioni sulla manifestazione. I gruppi nei quali i cani sono suddivisi secondo velocità, peso o taglia devono constare di almeno tre soggetti. Nella formazione delle batterie si potrà disapplicare la previsione di cui all'articolo 14.6. Le classifiche sono distinte per gruppo.

15.2 Nelle prove organizzate secondo velocità la separazione dei cani nelle corse di finale avviene in base ai tempi realizzati nella/e corsa/e preliminare/i.

15.3 Nelle prove organizzate secondo peso o taglia i cani vengono misurati nella giornata di gara, al momento del controllo veterinario, da personale competente incaricato dal direttore di corsa.

15.4 La separazione dei cani avviene per gruppi di peso o taglia omogenei, determinati, secondo le medie rilevate fra i soggetti partecipanti.

16. LISTA DEI FUNZIONARI E DOVERI DEI FUNZIONARI



16.1 La giuria è l'organo supremo della manifestazione. Controlla il rispetto del regolamento e segue lo svolgimento delle corse. Le sue decisioni sono inappellabili. La giuria si compone da uno a tre membri, che devono essere in possesso dell'abilitazione di giudice di pista.

16.2 È facoltà dell'ENCI designare un proprio Delegato ufficiale.

16.3 Il direttore del racing è il responsabile della direzione tecnica e dell'organizzazione. Egli decide durante la manifestazione su tutte le questioni tecniche o organizzative connesse con le corse. In assenza del delegato designato dall'ENCI, il direttore del racing, in accordo con la giuria, è autorizzato ad escludere dalle corse e ad espellere dall'area della prova qualsiasi persona che non si comporti conformemente alle istruzioni dei funzionari, che li insulti o che si comporti in modo sconveniente. L'organizzazione deve informare di ciò l'ENCI.

16.4 La giuria d'arrivo si compone del direttore del racing, che affianca il cronometrista e decide di tutte le questioni relative all'ordine di arrivo. Determinante per l'ordine di arrivo è il tartufo del cane.

In caso di assenza del cronometraggio la giuria d'arrivo deve essere composta da almeno due persone, di cui una deve essere componente la giuria.

16.5 L'organizzazione sceglie i cronometristi e il genere di cronometraggio. Per il cronometraggio automatico, come per la classifica e l'arrivo, è determinante il tartufo del cane. Il cronometraggio comincia all'apertura delle gabbie di partenza.

16.6 L'organizzazione designa da un minimo di tre ad un massimo di quattro osservatori di pista che nelle corse nazionali devono essere abilitati ad osservatore o a giudice o essere aspiranti giudici. Il direttore di corsa attribuisce agli osservatori i diversi settori del percorso. Gli osservatori hanno il compito di osservare tutte le corse e di segnalare alla giuria, immediatamente dopo ognuna di esse, ogni irregolarità, ogni infrazione al regolamento di racing avvenuta in pista.

Le decisioni della giuria che non siano in accordo con il rapporto dell'osservatore devono essere motivate a quest'ultimo.

16.7 Prima che i cani entrino nelle gabbie, i mossieri devono verificare:

- a) la funzionalità delle gabbie di partenza;
- b) che sia indossata correttamente la museruola, che deve corrispondere al modello approvato dalla FCI;
- c) che sia indossata correttamente la mantellina numerata, che deve essere conforme al modello - anche per quanto riguarda la forma e il colore - riconosciuto dalla FCI, di cui qui di seguito la descrizione:
 - n. 1 colore rosso - cifra 1 in bianco
 - n. 2 colore blu - cifra 2 in bianco
 - n. 3 colore bianco - cifra 3 in nero
 - n. 4 colore nero - cifra 4 in bianco
 - n. 5 colore giallo - cifra 5 in nero
 - n. 6 colore nero/bianco - cifra 6 in rosso

I paraocchi non sono ammessi.

Il controllo, l'entrata in gabbia e la partenza devono avvenire rapidamente, ma senza precipitazione.

16.8 Il tecnico del traino della lepre meccanica riceve le istruzioni dal direttore del racing. La lepre meccanica deve essere tirata ad una distanza costante di circa 20 metri davanti al primo cane. In caso di falsa partenza, la lepre meccanica deve essere fermata immediatamente, a condizione che essa si trovi ancora nella prima metà del rettilineo di partenza.

17. DISTANZE DELLE CORSE, DIMENSIONI, STRUTTURA DELLA PISTA, ZONA D'ATTESA

17.1 Le distanze delle corse, misurate ad un metro dalla recinzione interna, sono le seguenti:

- a) per le grandi taglie, da 250 a 550 metri;



b) per Whippet, Piccolo Levriero Italiano e Cirneco dell'Etna da 250 a 390 metri.

17.1.1 Il lasso di tempo che intercorre tra due corse deve essere:

a) per una distanza fino a 390 metri almeno 45 minuti;

b) per una distanza fino a 525 metri almeno 60 minuti.

17.2 La larghezza minima della pista dev'essere di almeno di 5 metri nei rettilinei, di almeno 7 metri nelle curve piane, di almeno 6 metri nelle curve sopraelevate. Sono considerate curve sopraelevate quelle la cui pendenza sia almeno dell'8%. Il raggio di curva deve misurare almeno 40 metri.

17.3 Le corse possono essere organizzate solo su piste il cui terreno sia sufficientemente soffice ed erboso (non è ammessa erba dura o tagliata di fresco) o su piste in sabbia. La pista deve essere senza buche e priva di corpi estranei che possano costituire un pericolo per i cani o distrarre la loro attenzione.

17.4 Le gabbie di partenza devono essere collocate in modo tale che i cani abbiano davanti a loro, all'uscita delle gabbie stesse, un rettilineo di almeno 40 metri. La lepre meccanica dovrà passare la linea d'arrivo 20 metri davanti al primo cane e ad una velocità più elevata, e proseguire per minimo ulteriori 30 metri prima di rallentare e fermarsi.

Lo spazio di frenata dopo il traguardo deve essere almeno di 50 metri se l'impianto è di categoria B.

17.5 Le corse in linea retta su breve distanza sono corse di velocità pura, riservate a Whippet e Piccolo Levriero Italiano, disputate su distanze da 100 a 200 metri.

17.5.1 Il terreno di fondo può essere erboso, sufficientemente soffice o in sabbia, la partenza avviene dalle gabbie.

17.5.2 La formazione delle batterie, lo svolgimento della corsa, la rilevazione dei tempi, le classifiche avvengono in conformità alle prove di racing.

17.5.3 L'organizzazione designa un osservatore di pista, che deve essere in possesso dell'abilitazione ad osservatore o a giudice.

17.6 Tutti gli impianti nei quali vengono organizzati racing per levrieri devono essere in possesso di una autorizzazione rilasciata dall'ENCI. Se successivamente al rilascio di questa autorizzazione venissero apportate delle modifiche alla pista ed alle apparecchiature, queste devono essere segnalate all'ENCI.

17.7 La giuria ha il diritto di assicurarsi, prima della manifestazione, che la pista corrisponda alle informazioni date dall'organizzatore ed in particolare che non esistano fonti di pericolo.

18. MATERIALE DI GARA

L'organizzatore ha il dovere di mettere a disposizione materiale in perfetto stato di funzionamento.

Questo comprende:

a) la trazione delle lepre meccanica che deve:

- poter accelerare rapidamente;
- rispondere prontamente alle variazioni di velocità;
- disporre di una riserva di potenza sufficiente;

b) le pulegge, che non devono essere di colore chiaro, né luccicanti;

c) la lepre, che deve essere di pelle di coniglio o animale selvatico chiaro, lunga circa 40 cm, o di un materiale plastico analogo;

d) le gabbie di partenza devono rispettare le seguenti dimensioni minime: lunghezza 110 cm. - altezza 84 cm. - larghezza 28 cm.

Lo spazio tra ogni gabbia deve essere di almeno 10 cm. Le pareti interne devono essere lisce e senza asperità. Il suolo deve essere ruvido e il più possibile allo stesso livello della pista in erba o in sabbia. Le porte frontali devono essere senza riflessi ed offrire ai cani una buona vista sulla lepre, pur essendo costruite in modo da escludere qualsiasi rischio di lesione.



Le dotazioni essenziali devono avere possibilità di immediato rimpiazzo in caso di malfunzionamento.

19. RIPETIZIONE DELLE CORSE

19.1 La giuria può decidere la ripetizione della corsa, in particolare per le seguenti ragioni:

- a) quando il primo cane corre a meno di 10 metri dalla lepre, o si trova a una distanza di più di 30 metri, o la lepre si solleva dal suolo in modo da disturbare gravemente la corsa;
- b) quando la lepre taglia il traguardo a una velocità costante, ma a meno di 20 metri dal primo cane;
- c) quando la lepre si ferma entro i 3/4 di gara;
- d) qualora gli osservatori di pista o la giuria abbiano constatato un disturbo importante nello svolgimento della corsa. Le cadute dei cani non sono da considerare come disturbi;
- e) sempre, quando le gabbie di partenza non funzionano.

19.2 In caso molto evidente di corse litigiose, la giuria può dispensare i cani dalla ripetizione della corsa. Potrà classificarli secondo il loro ordine di arrivo, sempre che la loro posizione, prima dell'inizio del litigio, sia assolutamente indiscutibile e senza il minimo dubbio che tutti i cani abbiano compiuto almeno la metà del percorso, a condizione che resti assicurato lo svolgimento regolare della corsa.

19.3 Una ripetizione può essere effettuata immediatamente se tutti i cani della corsa in cui è avvenuto il litigio hanno percorso meno della metà della distanza. In caso contrario devono essere rispettate le pause indicate al punto 17.1.1.

20. SOSPENSIONI E SQUALIFICHE

20.1 La giuria può sospendere per la giornata ogni cane che disturbi lo svolgimento delle corse, che debba essere incoraggiato dall'esterno ad uscire dalle gabbie di partenza o a passare il traguardo, torni indietro o che arresti la propria corsa senza giustificato motivo. Ogni richiamo, gesto, fischio o altri artifici volti a mantenere il cane in corsa, può costituire motivo di sospensione. I cani che durante una corsa si fermano senza aver disturbato altri cani perdono quindi il diritto di partecipare alle corse seguenti della giornata.

20.2 La giuria deve squalificare i cani che attaccano o che cercano di attaccare gli altri cani o che scappano o che impediscono il proseguimento della corsa.

20.3 I cani che attaccano sono quelli che, dimostrando poco interesse ad inseguire la lepre, attaccano o cercano di attaccare altri cani per impedire loro di inseguire normalmente la lepre stessa. Una risposta immediata, ma non continuata, ad un attacco è consentita. Se un cane urta un altro cane col corpo per farsi spazio, senza intenzione di attaccare, ma tenendo il suo interesse solo sulla lepre, non è da considerare un attacco.

21. ATTRIBUZIONE DI CACL E RISERVE CACL

21.1 Il CACL può essere assegnato solo in occasione delle prove di racing sulle distanze di cui al punto 17.1.

21.2 Il CACL può essere assegnato al cane della classe che, ai sensi del Regolamento FCI, consente di accedere al titolo del CACIL-FCI che si sia meglio classificato, sempreché il tempo rilevato non sia superiore del 10% del miglior tempo della razza/del genere della razza della manifestazione. La Prima Riserva CACL può essere assegnata al secondo miglior classificato della stessa classe, la Seconda Riserva di CACL al terzo miglior classificato della stessa classe, sempreché il tempo rilevato non sia superiore del 10% del miglior tempo della razza/del genere della razza della manifestazione. Nel caso di suddivisione della prova in gruppi secondo velocità, peso o taglia, i titoli sono assegnati ai cani che abbiano realizzato i migliori tempi assoluti considerando tutti quelli della razza/del genere.

21.3 L'attribuzione di CACL e Riserve CACL avviene quando il numero i soggetti partecipanti nella stessa razza sono in numero minimo di due.



Qualora alla prova abbiano partecipato soggetti Veterani in numero minimo di due in una razza, occorrendo i medesimi requisiti di classe e di qualifica sopra indicati, per quella razza verranno assegnati il CACL Veterani, la Prima e la Seconda Riserva CACL Veterani. A tal fine verrà stilata una classifica fra i soli cani Veterani partecipanti.

21.4 Quando la prova si sia svolta con un minimo di due soggetti per genere, occorrendone i requisiti, i titoli di CACL e Riserve CACL sono assegnati sia ai maschi, che alle femmine.

Quando la prova si sia svolta con un minimo di due soggetti Veterani per genere, occorrendone i requisiti, i titoli di CACL Veterani e Riserve CACL Veterani sono assegnati sia ai maschi, che alle femmine.

21.5 Il giudice può decidere di non assegnare il CACL e/o il CACL Veterani quando il cane vincitore non corre con un tempo atteso per la razza.

21.6 Al soggetto della razza che abbia realizzato il miglior tempo viene assegnato il riconoscimento del BOB (migliore di razza), al soggetto che abbia realizzato il miglior tempo fra quelli dell'altro genere il riconoscimento del BOS.

22. TITOLI DI CAMPIONATO DI RACING

22.1 Il titolo di Campione Italiano di Racing è assegnato ai soggetti maschi che abbiano conseguito tre CACL o femmine che abbiano conseguito due CACL, su due piste nazionali diverse. Sono validi tutti i CACL conseguiti sullo stesso impianto ottenuti in un periodo di tempo nel quale fosse funzionante una sola pista sul territorio nazionale. Fra il conseguimento del primo certificato e dell'ultimo devono essere trascorsi almeno 365 giorni.

22.2 Il titolo di Campione Italiano Veterani di Racing è assegnato ai soggetti, maschi o femmine, che abbiano conseguito due CACL Veterani, assegnati da due diversi esperti giudici.

Disposizioni relative al Coursing

23. SCOPO DELLA PROVA

Il coursing sulla lepre artificiale è un eccellente mezzo per stimolare l'istinto predatorio del levriero e per giudicare in maniera ottimale le qualità venatorie e le capacità di lavoro del levriero.

Le modalità di gara vengono determinate dall'organizzatore nel rispetto delle norme stabilite dal presente regolamento.

24. RIPARTIZIONE PER BATTERIA, SEPARAZIONE PER CLASSI, GENERE, ORDINE DI PARTENZA

24.1 Le batterie sono formate con due cani della stessa razza. La formazione delle batterie terrà conto della suddivisione per classe e/o genere in dipendenza del numero dei cani partecipanti.

24.1.1 Qualora i partecipanti alla prova di una razza siano 2 o più per ciascuna classe, le classi corrono separatamente e con classifiche distinte per classe. Qualora i partecipanti di anche una sola delle classi siano in numero inferiore a 2, non viene operata la composizione delle batterie secondo classe e la classifica sarà unica.

24.1.2 Qualora non si sia operata una suddivisione per classi, ma i partecipanti alla prova di una razza siano 2 o più per ciascun genere, le batterie sono composte con suddivisione e con classifiche distinte per genere. Qualora i partecipanti di anche un solo genere siano in numero inferiore a 2, non viene operata la composizione delle batterie secondo genere e la classifica sarà unica.

24.1.3 Qualora i partecipanti alla prova di una classe siano 2 o più per genere, nella formazione delle batterie e si opera un'ulteriore suddivisione con classifiche distinte (classe/genere).

24.1.4 La prova si considera dimostrativa qualora vi partecipi un solo soggetto.



24.1.5 Nel caso in cui i partecipanti alla prova siano in numero dispari, una batteria sarà formata con un cane d'appoggio fuori competizione, che correrà senza mantellina. Nel caso in cui i partecipanti di entrambe le classi o i generi di una razza risultino in numero dispari, una batteria sarà mista. In assenza di cane d'appoggio verrà effettuata una corsa singola.

24.1.6 Nei coursing internazionali l'eventuale suddivisione dei cani partecipanti in classi e/o per genere seguirà i criteri stabiliti per i coursing dal Regolamento FCI. In tali occasioni, i titoli nazionali sono attribuiti secondo i criteri del seguente art. 37, sui quali l'organizzatore si baserà per la redazione delle classifiche.

24.2 L'ordine di partenza viene compilato dall'organizzatore, che ripartisce i cani in batterie senza favorire nessuno e al meglio delle sue conoscenze.

24.2.1 Nella prima corsa i cani di nazionalità diverse devono essere distribuiti nelle singole corse. Bisogna per quanto possibile evitare di riunire nella prima corsa i cani di uno stesso proprietario.

24.2.2 Nella seconda corsa le batterie sono composte con cani che abbiano conseguito un punteggio simile nella prima corsa. La loro sequenza sarà casuale.

25. DIRETTIVE RELATIVE AL TERRENO, ALLA NATURA DEL FONDO ED ALLE DISTANZE

Un grande prato si avvicina di più al terreno ideale riservato ad una gara di coursing. È adatto anche un terreno in leggera pendenza o leggermente accidentato. Vengono considerati buoni i terreni disseminati di cespugli o di gruppi di cespugli. Gli alberi sono ammissibili, a condizione che la trazione della lepre non vi si avvicini troppo, rischiando così di costituire un pericolo per i levrieri in corsa. La struttura del suolo deve essere esente da pietre e non deve essere troppo scivolosa. L'altezza dell'erba deve consentire ai cani una buona visibilità dello zimbello, tranne nelle zone dove con essa si voglia creare un ostacolo naturale. Gli ostacoli sono graditi, ma non sono obbligatori, e devono comunque essere ben visibili ai levrieri in corsa, con un anticipo di almeno 30 metri. Questo vale principalmente per i fossati, che devono essere visibili all'ottica del cane e non soltanto all'uomo. La pista deve essere lunga da 600 m. a 1.000 m. per le razze di taglia grande e da 400 m. a 700 m. per le razze di piccola taglia.

26. DISPOSIZIONE DELLE PULEGGE

È data la massima importanza alla disposizione delle pulegge, le cui distanze devono essere adattate al terreno. Si raccomanda di prevedere una distanza più lunga tra le pulegge e curve più ampie per le razze più grandi rispetto alla disposizione per le razze più piccole. Entrambe le disposizioni del percorso devono contenere curve e tratti in dirittura che rivelino l'attitudine dei cani al coursing. In ogni caso non sono autorizzati cambi di direzione con angoli di curva inferiori a 60°.

27. TRAZIONE DELLA LEPRE

Il sistema di trazione deve essere sistemato in modo da permettere all'operatore di vedere l'insieme del percorso. L'operatore deve essere concentrato sui cani in corsa e avere cura di tirare la lepre proprio davanti a loro, cosa che esige da lui una competenza che esclude un qualsiasi operatore non esperto.

28. PERCORSO

L'intero percorso deve essere visibile ed esente da pericoli per i cani, perché un coursing esige dal levriero alte prestazioni. Il percorso deve essere variato per la seconda prova.

29. PARTENZA

29.1 In ogni prova partono due cani insieme, uno con mantellina di colore rosso, l'altro con il bianco. Il rosso parte a destra, il bianco a sinistra (secondo la prospettiva dei conduttori).

29.2 Nel caso in cui un conduttore lasci partire il cane troppo presto o troppo tardi, il giudice



può detrarre il 10% del punteggio totale ottenuto dal cane in quella corsa.

Nel caso in cui la corsa sia ripetuta, tale penalizzazione non è applicata.

Nel caso di un rilascio anticipato o posticipato, il giudice dovrà consultare il mossiere prima di penalizzare il cane.

30. MUSERUOLA

È obbligatorio l'uso della museruola.

31. GIURIA

Le prove vengono giudicate da uno o più giudici ufficiali ratificati dall'ENCI per ogni campo di gara e possono chiedere l'assistenza di osservatori di pista.

32. VALUTAZIONE

Nel metodo di giudizio gli esperti dovranno seguire le specifiche linee guida approvate dalla Commission for Sighthounds Sports (CSS) dell'FCI.

I giudici di coursing valuteranno le prestazioni dei cani sulla base di cinque criteri, ciascuno dei quali potrà valere al massimo 20 punti:

Destrezza

L'agilità/destrezza si dimostra:

- con rapide variazioni di direzione, causate da cambi improvvisi di direzione dello zimbello;
- con il superamento degli ostacoli;
- al momento della cattura e soprattutto nella realizzazione del "brassok".

Cani che riescono a cambiare direzione velocemente ed in maniera efficiente specialmente evidente nelle curve. Cani che corrono senza alcun movimento parassitario durante la fase di allungo (spesso radente, potente e con grande forza in ciascuna falcata).

Velocità

La velocità necessaria per cacciare una preda. È dimostrata dalla rapidità di reazione del cane nel coprire il terreno, quando i cani reagiscono alla sorpresa della partenza dello zimbello. La velocità dei levrieri si deve esprimere per tutta la lunghezza del percorso ma, in modo particolare, nel momento in cui viene preso lo zimbello. La rapidità del movimento, la frequenza del movimento e la progressione del cane sono criteri che determinano la velocità.

Il giudice deve ricercare il cane che corre radente, che si allunga molto e che lavora molto sullo zimbello. Poiché per misurare la velocità non si usano cronometri, il modo con cui il cane si impegna a dare tutto sé stesso rappresenta un ottimo mezzo di valutazione nello stabilire la sua capacità di coprire terreno.

Nel giudizio non si considera la velocità assoluta, perché la velocità di un levriero deve essere raffrontata a quella dei suoi avversari in gara. Quando si giudica la velocità, devono essere prese in considerazione le caratteristiche di razza. Ogni razza non raggiunge una velocità assoluta pari alle altre.

Si considera recupero quando un cane in seconda posizione dà il suo massimo e supera l'antagonista. Il sorpasso può avvenire tra due pulegge successive.

Resistenza

La resistenza è data dall'abilità del levriero di portare a termine il percorso con una buona condizione fisica.

Rappresenta la somma delle capacità fisica e psichica. Presenta una buona resistenza quel cane che corre l'intera corsa con grinta e non mostra segni di stanchezza anche all'arrivo.

Seguita

La seguita è la capacità di un cane di inseguire lo zimbello ed avere sempre il 100% di attenzione verso di lui. Una buona seguita si concretizza quando un cane:

- segue lo zimbello per l'intero percorso e cerca attivamente di catturarlo; reagisce



velocemente al movimento dello zimbello;

- segue lo zimbello con precisione e cerca di effettuare un "salto per catturare" immediatamente quando si trova vicino allo zimbello;
- cerca in maniera attiva ed aggressiva di cacciare lo zimbello durante tutto il percorso;
- segue lo zimbello senza fare supposizioni su dove andrà (corsa effettuata con discernimento).

Ardore

L'ardore nell'inseguimento deve essere dimostrato indipendentemente dalla condizione del terreno (con ostacoli, campo irregolare) e dagli incidenti che si possano verificare (schivate, cadute e perdita di vista dello zimbello).

L'ardore di un levriero si manifesta come segue. Alla partenza:

- per la concentrazione;
- per lo sguardo fisso sullo zimbello.

Nell'inseguimento dello zimbello:

- dalla pressione continua sullo zimbello, ossia obbligando l'operatore ad accelerare lo zimbello per evitare che il cane lo afferri prima della fine della corsa;
- saltando ostacoli con decisione e senza esitare;
- per la volontà di recuperare lo zimbello, nel caso se ne fosse allontanato.

Cattura dello zimbello:

- in piena velocità;
- gettandosi sullo zimbello tanto da perdere l'equilibrio;
- cercando di prendere lo zimbello anche se è già stato catturato dall'altro cane.

I cani che non avranno ottenuto il 50% del punteggio nella prima prova, senza validi motivi non ripartiranno nella seconda prova.

Il punteggio attribuito a ciascun cane risulta dalla sommatoria dei singoli punteggi assegnatigli nelle due corse dai giudici della prova.

33. QUALIFICHE

In una manifestazione di coursing il cane che abbia raggiunto un punteggio: inferiore al 25% del massimo in palio, è Non Qualificato

di almeno il 25%, ma inferiore al 40% del massimo in palio ottiene la qualifica di Abbastanza Buono;

di almeno il 40%, ma inferiore 60% del massimo in palio, Buono;

di almeno il 60%, ma inferiore 75% del massimo in palio, Molto Buono;

di almeno il 75% del massimo in palio, Eccellente.

34. SOSPENSIONI

Il giudice può sospendere un cane per la giornata quando:

1. si arresta durante la corsa, torna indietro o resta vicino al proprietario dopo il segnale di partenza o esce dal campo gara;
2. deve essere incoraggiato ad iniziare la gara o richiamato per terminare il percorso;
3. segue il suo antagonista e non lo zimbello;
4. a giudizio del veterinario non mostra la condizione fisica adatta per la gara;
5. sia assente al momento della partenza.

Il giudice, anche su segnalazione dell'organizzatore, può espellere i proprietari o i conduttori che litigano con gli altri partecipanti, con il giudice o i funzionari, sospendendo i loro cani per la giornata.

35. SQUALIFICHE



Il giudice deve comminare la sanzione della squalifica ad un cane quando:

1. attacchi o cerchi di attaccare un altro concorrente durante la gara;
2. voglia scappare, abbandonando la pista o il campo del coursing;
3. impedisca il proseguimento della corsa.

36. CLASSIFICA, ATTRIBUZIONE DI CACL E RISERVE CACL, MIGLIORI DELLA RAZZA

36.1 La classifica è determinata dal punteggio attribuito a ciascun cane, come sommatoria di quanto assegnatogli dal/i giudice/i nelle due corse. In caso di parità, verrà privilegiato il soggetto che ha conseguito il miglior punteggio nella seconda corsa. In caso di ulteriore parità, quello che nella seconda corsa avrà ottenuto il miglior punteggio nel giudizio secondo il seguente ordine di importanza: Destrezza, Velocità, Resistenza, Seguita, Ardore. In caso di ulteriore parità, il titolo verrà assegnato a tutti i soggetti parimerito. Qualora per motivi di forza maggiore, quali ad esempio tutelare la salute dei cani in condizioni meteorologiche estreme, direzione di corsa e giuria convenissero sulla necessità di interrompere la prova prima o durante la seconda corsa, per tutte le razze per le quali questa non sia stata disputata il soggetto vincitore sarà quello risultato meglio piazzato al termine della prima corsa.

36.2 Il CACL può essere assegnato al cane della classe che, ai sensi del Regolamento FCI, consente di accedere al titolo del CACIL-FCI che si sia meglio classificato con la qualifica di Eccellente. La Prima Riserva CACL può essere assegnata al secondo miglior classificato della stessa classe, la Seconda Riserva di CACL al terzo miglior classificato della stessa classe, sempre che abbiano conseguito la qualifica di Eccellente.

36.3 L'attribuzione di CACL e Riserve CACL avviene quando il numero i soggetti partecipanti nella stessa razza sono in numero minimo di due.

Qualora alla prova abbiano partecipato soggetti Veterani in minimo di due in una razza, occorrendo i medesimi requisiti di classe e di qualifica sopra indicati, per quella razza verranno assegnati il CACL Veterani, la Prima e la Seconda Riserva CACL Veterani. A tal fine verrà stilata una classifica fra i soli cani Veterani partecipanti.

36.4 Quando la prova si sia svolta con un minimo di due soggetti per genere, occorrendone i requisiti, i titoli di CACL e Riserve CACL sono assegnati sia ai maschi, che alle femmine.

Quando la prova si sia svolta con un minimo di due soggetti Veterani per genere, occorrendone i requisiti, i titoli di CACL Veterani e Riserve CACL Veterani sono assegnati sia ai maschi, che alle femmine.

36.5 Al soggetto della razza che ha ottenuto il miglior punteggio viene assegnato il riconoscimento del BOB (migliore di razza), al soggetto che ha ottenuto il miglior punteggio fra quelli dell'altro genere il riconoscimento del BOS.

37. TITOLI DI CAMPIONATO DI COURSING

37.1 Il titolo di Campione Italiano di Coursing è assegnato ai soggetti maschi che abbiano conseguito quattro CACL o femmine che abbiano conseguito tre CACL, assegnati da tre esperti giudici diversi in tre luoghi diversi. Fra il conseguimento del primo certificato e dell'ultimo devono essere trascorsi almeno 365 giorni.

37.2 Il titolo di Campione Italiano Veterani di Coursing è assegnato ai soggetti, maschi o femmine, che abbiano conseguito due CACL Veterani, assegnati da due diversi esperti giudici in due luoghi diversi.



Verbale Assemblea Generale Ordinaria Dei Soci

Il 28 gennaio 2024 in Cesena nel locale messo a nostra disposizione dall'organizzazione dell'Esposizione Internazionale di Forlì presso la Fiera di Cesena a seguito di regolare convocazione inviata a tutti i soci aventi diritto del Circolo del Piccolo Levriero Italiano in sigla CPLI, si è riunita l'assemblea generale dei Soci.

Terminata la registrazione di tutti i Soci presenti alla riunione alle ore 14 il presidente dell'assemblea Gaetano Calderone constata che sono presenti 36 soci di cui n.16 Soci presenti personalmente: Pamela Gandosi, Piera Galbiati, Gaetano Calderone, Ilaria Pittaro, Simona Micarelli, Gianpaolo Verna, Sergio Anconetti, Alessandro Secco, Aldo Cerletti, Mario Santoni, Maura Brochetta, Fabio Corvini, Nicolini Fabrizio, Tognacci Sandra, Mangia Federica e Biagi Laura.

Numero 20 soci presenti per delega: Claudio Saccinto, Giovanna Nappi, Quaini Francesca, Giuseppina Maria Bottani, Roberta Caldarone, Francesco Cacciatore, Paola Vivaldo, Edoardo Andrea Panigati, Andrea Panigati, Fontana Cristina, Marta Cerletti, Angela Notaro, Denis Baldi, Giuseppe Fratus, Fabio Pasquini, Mario Rocchi, Giovanna Sismondi, Rimoldi Massimo, Vincenzo Zarrelli e Tiziana Azzolini.

Su un totale di 54 Soci in regola con il pagamento della quota sociale dell'anno in corso.

Presiede l'assemblea il presidente Gaetano Calderone e la vice presidente Simona Micarelli è segretario della assise. Si dichiara validamente costituita l'assemblea in seconda convocazione e quindi capace di deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente per l'anno 2023
2. Relazione dei Sindaci sul bilancio consuntivo anno 2023
3. Approvazione bilancio consuntivo anno 2023
4. Relazione delle attività anno in corso
5. Varie ed eventuali.

Punto 1°

Il presidente dell'assemblea distribuisce copia e legge la propria relazione che si allega al presente verbale (allegato 1). Durante la lettura il presidente consegna ai vincitori i diplomi di Campionato Sociale e Premio della Marchesa - TOP PLI 2023 ai soci presenti in Assise.

L'assemblea approva all'unanimità.

Punto 2°

Il revisore Signora Piera Galbiati dà lettura della relazione del collegio dei revisori sul rendiconto economico-finanziario del CPLI al 31/12/2023 (allegato 2). L'assemblea approva all'unanimità.

La relazione del collegio dei revisori sul rendiconto economico-finanziario del CPLI al 31/12/2023 la cui copia è stata consegnata ai Soci intervenuti all'assemblea, viene allegato al presente verbale (allegato 2).

Punto 3°

Il presidente Gaetano Calderone dà lettura al bilancio consuntivo dell'anno 2023 specificando che l'ottimo risultato di esercizio è dovuto alla sostanziale tenuta del numero dei Soci, alla buona gestione dei premi per tutti gli eventi organizzati dal CPLI e al buon afflusso di iscritti alle varie attività sportive e ai raduni organiz-



zati dal CPLI.

Inoltre specifica che il trofeo della Stufa e il Memorial Dorella Goldoni sono stati donati dal Socio Rimoldi Massimo. Il bilancio consuntivo 2023 viene approvato all'unanimità.

Il bilancio consuntivo 2023 la cui copia è stata consegnata ai Soci intervenuti all'assemblea, viene allegato al presente verbale (allegato 3)

Punto 4°

Il Presidente Calderone Gaetano distribuisce copia e dà lettura della relazione sulla attività generale 2024 (allegato 4). L'assemblea approva all'unanimità.

Punto 5°

Il presidente Gaetano Calderone informa i soci che nell'ultimo consiglio direttivo si è deciso di modificare i regolamenti dei campionati sociali Coursing e Racing e che presto, una volta redatti, saranno deliberati dal consiglio e resi operativi per l'anno sportivo 2024.

Il Presidente chiede all'assemblea di portare, dal prossimo anno 2025, il pagamento della quota associativa a 33 Euro se viene pagata con PAYPAL (in quanto, sono alte le spese di gestione) fermo restando il fatto che se la quota viene pagata in contanti o con bonifico bancario rimane di 30 Euro dal prossimo anno 2025. La richiesta viene approvata all'unanimità.

Il Presidente informa i Soci che il prossimo 2026 si terrà il raduno del Settantenario del CPLI e chiede all'assemblea di iniziare a organizzare l'evento nell'ambito dell'expo Mondiale che si terrà a Giugno 2026 a Bologna (premi, richieste all'ENCI ed eventuale convegno sul PLI), La richiesta viene approvata all'unanimità.

Alle ore 15 il presidente null'altro essendovi a deliberare dichiara chiusa l'assemblea.

Il presidente dell'assemblea Gaetano Calderone

La segretaria Simona Micarelli

Allegati:

- Relazione del presidente per l'anno 2023 (allegato 1)
- Relazione dei Sindaci sul bilancio consuntivo anno 2023 (allegato 2)
- Approvazione bilancio consuntivo anno 2023 (allegato 3)
- Relazione delle attività anno in corso (allegato 4)
- Busta contenente deleghe depositate 80



Relazione del collegio dei revisori al Bilancio chiuso al 31/12/2023

I revisori del CPLI hanno ricevuto dal Consiglio Direttivo la proposta di bilancio al 31 dicembre 2023 ed hanno proceduto ad esaminare il dettaglio delle poste contabili contenute nella medesima. Va preliminarmente precisato come il CPLI, associazione svolgente principalmente attività di natura istituzionale, non abbia particolari obblighi di norma nella stesura del bilancio e, di conseguenza, lo stesso viene presentato in forma sintetica secondo il criterio di cassa, indicando per gruppi omogenei i ricavi e i costi intervenuti come movimenti finanziari. Il bilancio chiuso al 31.12.2023 non riporta contributi pubblicitari e sponsorizzazioni. Pertanto, il CPLI, per l'anno trascorso, ha svolto esclusivamente attività istituzionale.

Il bilancio chiuso al 31.12.2023 riporta nei Ricavi (Entrate) il valore di Euro 15.845,27 risultante dalle seguenti macro voci:

Tessere 2023	Euro	3.720,00
Tessere 2024	Euro	120,00
Interessi c/c bancario	Euro	266,96
Contributo ENCI 2023	Euro	516,23
Incassi per manifestazioni	Euro	11.052,08
Contributo volontario	Euro	170,00

Tali valori fronteggiano le Spese complessive sostenute (Uscite), che ammontano a Euro 11.734,06 secondo il seguente dettaglio:

Diritti ENCI tesseramento Soci	Euro	620,00
Spese segreteria, postali, istituzionali	Euro	796,68
Spese bancarie e Paypal	Euro	162,00
Spese per manifestazioni (inclusi giudici)	Euro	8.968,80
Spese rivista	Euro	1.185,60

Si è creato, in tal modo, un Avanzo di Gestione pari ad Euro 4.111,21.

L'avanzo della gestione precedente ammontava ad Euro 10.095,89 che, sommati all'avanzo di gestione al 31.12.2023, portano il totale della disponibilità finanziaria del CPLI, alla data del 31.12.2023, ad Euro 14.207,10. Tale importo è esattamente quello che i Revisori hanno verificato sussistere alla data sul conto corrente aperto a nome del CPLI (Euro 13.790,66), sul conto Paypal (Euro 89,48) e in cassa (Euro 60,00), cui vanno aggiunti gli interessi bancari maturati al 31 dicembre 2023, per la somma di Euro 266,96. In merito alle attività del Consiglio o Direttivo, i Revisori confermano che esso si è riunito regolarmente via Web secondo le previsioni statutarie, e che i Revisori sono sempre stati invitati a partecipare agli incontri. Per quanto sopra esposto, si esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto economico finanziario del CPLI, redatto dal Consiglio Direttivo con riferimento alla data del 31.12.2023.

Milano, 15 gennaio 2024

Il Collegio dei Revisori:

Pierluigi Primavera

Piera Galbiati

Mario Rocchi



Bilancio al 31/12/2023

	ENTRATE	USCITE
RESIDUO CASSA AL 31/12/2022	10.095,89 €	
N° 124 SOCI ORDINARI x € 30 ANNO 2023	3.720,00 €	
N° 4 SOCI ORDINARI x € 30 ANNO 2024	120,00 €	
INTERESSI CONTO BANCARIO	266,96 €	
CONTRIBUTO ENCI 2023	516,23 €	
INCASSI MANIFESTAZIONI CPLI	11.052,08 €	
DIRITTI SOCI ENCI		620,00 €
CONTRIBUTO VOLONTARIO	170,00 €	
SPESE PER SPEDIZIONI POSTALI, GESTIONE SITO CANCELLERIA E ISTITUZIONALI		796,68 €
SPESE RIVISTA		1.185,60 €
SPESE MANIFESTAZIONI CPLI		8.968,80 €
SPESE BANCARIE E PAYPAL		162,98 €
TOTALE ENTRATE	15.845,27 €	
TOTALE USCITE		11.734,06 €
RISULTATO D'ESERCIZIO CORRENTE	4.111,21 €	

DISPONIBILITA' ANNO PRECEDENTE	10.095,89 €
RISULTATO D'ESERCIZIO CORRENTE	4.111,21 €
DISPONIBILITA' A FINE ESERCIZIO	14.207,10 €

SALDO BANCA AL 31/12/2023	13.790,66 €
SALDO CASSA CONTANTI	60,00 €
SALDO PAYPAL AL 31/12/2023	89,48 €
INTERESSI CONTO BANCARIO AL 31/12/2023	266,96 €
TOTALE DISPONIBILITA' AL 31/12/2023	14.207,10 €

Il Presidente
Gaetano Calderone

I Sindaci
Pierluigi Primavera
Piera Galbiati
Mario Rocchi



Allevatori



DEI DIAMANTI RARI di Ivana Stella
Vittorio Veneto (TV)
ivana.stella@icloud.com



DEI RAGGI DI LUNA di Sergio Anconetti & Gaetano Caldarone
Via Giuseppe Garibaldi 17 - Sirtori (LC)
Mob. +39 339 3127743/ 349 1776071 - Tel. +39 039 956263
<http://www.raggidiluna.com/> - info@raggidiluna.com



DEL BARONE RAMPANTE di Dorella Goldoni
Via Cappuccini 67 - Cerro Maggiore (MI)
Mob. +39 335 1412807
piccololevriero@libero.it



DELLA BROCCA ANTIQUA di Maura Brochetta
Via San Vito 40/1 - Marano Lagunare (UD)
Tel. +39 340 2932787
<https://www.allevamentodellabrocca.com/> - brochettamaura@gmail.com



DEL COLLE FOLIGNATO di Simona Micarelli
Valtopina (PG)
Mob. +39 338 5885522
<http://piccololevrieroitaliano.weebly.com/> - simonapli@libero.it



DEL GIANICOLO di Monica Lucchini
Roma (RM)
Mob. +39 392 6623777
monica00monica@gmail.com



ETRURIAN VELVET di Fabio Pasquini
Arezzo (AR)
<http://www.etrurianvelvet.com/> - info@etrurianvelvet.com



OPHIS di Pierpaolo Pica
Viale repubblica 12 - Offida (AP)
Mob. +39 339 7392957
<http://www.ophispiccololevrieroitaliano.com> - info@ophispiccololevrieroitaliano.com



SOBERS di Bitte Ahrens Primavera (Int. F.C.I. Judge) & Pierluigi Primavera
Via Capanna Murata 38 - Velletri (RM)
Tel. +39 069624814 - Mob. +39 335 490295/333 1811862
sobershounds1957@gmail.com



VERTRAGUS di Aldo Cerletti
Str. per Cuggiono - Castano Primo (MI)
Tel. +39 0331 883044 - Mob. +39 347 4003129
<http://www.vertragus.it/>



Contatti

PRESIDENTE

Gaetano Calderone

presidenza@circolodelpiccololevrieroitaliano.it

SEGRETERIA

Simona Micarelli

segreteria@circolodelpiccololevrieroitaliano.it

ESPOSIZIONI

Simona Micarelli

specialieraduni@circolodelpiccololevrieroitaliano.it

LAVORO (responsabile Racing)

Mario Santoni

coursingeracing@circolodelpiccololevrieroitaliano.it

LAVORO (responsabile Coursing)

Gianpaolo Verna

coursingeracing@circolodelpiccololevrieroitaliano.it



Visita il nostro sito web!

<https://www.circolodelpiccololevrieroitaliano.it/>



Seguici su Facebook!

<https://it-it.facebook.com/circolodelpiccololevrieroitaliano/>





Circolo del Piccolo Levriero Italiano

Layout/photo pag. 10, 24, 30, 31, 51: © Jessica Sola